

ALLEGATO A

**Avviso attuativo della Strategia regionale per le Aree Interne
per il finanziamento di attività a valere sul
PR FSE+ Toscana 2014-2020**

ATTIVITÀ PAD 3.K.5

**Inclusione attiva e diffusione della pratica sportiva per i soggetti socialmente fragili, le
persone a rischio di esclusione sociale e le persone con disabilità**

**AVVISO PER LA SELEZIONE E IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INCLUSIONE
ATTIVA E DI DIFFUSIONE DELLA PRATICA SPORTIVA NELLE AREE INTERNE**

Indice

Premessa.....	4
Art. 1 Riferimenti normativi.....	4
Art. 2 Finalità dell'Avviso.....	9
Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili.....	10
Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....	12
Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo.....	13
Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande.....	14
Art. 7 Modalità di presentazione delle domande.....	14
Art. 8 Documenti da presentare.....	14
Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative.....	16
Art. 10 Ammissibilità.....	17
Art. 11 Valutazione.....	17
Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti.....	18
Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento	19
Art. 14 Informazione e pubblicità.....	23
Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	24
Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).....	25
Art. 17 Reclami.....	25
Art. 18 Contenzioso giudiziale o arbitrale.....	26
Art. 19 Responsabile del procedimento.....	26
Art. 20 Informazioni sull'avviso.....	26
ELENCO ALLEGATI.....	27
ALLEGATO 1.a.1 Domanda di finanziamento (in caso di soggetto proponente singolo).....	28
ALLEGATO 1.a.2 Domanda di finanziamento (in caso di costituenda forma di partenariato).....	29
ALLEGATO 1.a.3 Domanda di finanziamento (in caso di costituita forma di partenariato che preveda mandato con rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto).....	30
ALLEGATO 1.a.4 Domanda di finanziamento (in caso di partenariato costituito che non preveda mandato con rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto).....	31
ALLEGATO 1.b.1 Dichiarazione di intenti (in caso di costituenda forma di partenariato).....	32
ALLEGATO 1.b.2 Dichiarazione di intenti (in caso di costituita forma di partenariato, senza mandato con rappresentanza specifico per l'avviso).....	33
ALLEGATO 1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47.....	34
ALLEGATO 1.d Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.....	36
ALLEGATO 2 ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE+.....	38
ALLEGATO 3 – Formulario descrittivo progetti PR FSE+ Regione Toscana 2021-2027 “Scheda Proposta progettuale”.....	42
ALLEGATO 4 SCHEDA PREVENTIVO.....	51

ALLEGATO 4.c Preventivo di spesa per progetti a “Costi indiretti forfettari pari al 7% dei costi diretti”.....	51
ALLEGATO 5 INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”.....	53
ALLEGATO 6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE.....	54
ALLEGATO 7 MODELLO DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COFINANZIATO DAL FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS.....	55
ALLEGATO 8 PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE INTERNO.....	69
ALLEGATO 9 SCHEDA DI ISCRIZIONE FSE+ ADULTI.....	71
ALLEGATO 10 SCHEDA DI ISCRIZIONE FSE+ MINORI.....	74
ALLEGATO 11 MODELLO REGISTRO DELLE PRESENZE.....	77

Premessa

Il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023, indica tra gli obiettivi strategici la promozione della coesione territoriale e dei luoghi della Toscana diffusa, rafforzando l'attenzione sulle aree interne per rilanciare uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i diversi territori della Regione.

Per affrontare le sfide dello sviluppo e rispondere ai bisogni in costante evoluzione del territorio, in coerenza con le priorità definite dall'Accordo di partenariato, il Programma del FESR 2021-2027 e il Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027 agiscono tra loro in complementarità, in particolare rispetto all'attuazione delle strategie territoriali regionali, sviluppo urbano sostenibile e aree interne e agli interventi in grado di migliorare la capacità di innovazione della Toscana, anche rispetto alla transizione industriale, digitale e verde.

L'azione 3.k.5 *Inclusione attiva e diffusione della pratica sportiva per i soggetti socialmente fragili, le persone a rischio di esclusione sociale e le persone con disabilità* del Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027 intende incentrare la propria attività sullo sport e sull'attività motorio ricreativa che possono essere rivolti a tutte le stagioni della vita (infanzia, adolescenza, giovinezza, maturità, terza età) e che sono individuati come elementi propedeutici ai processi di integrazione.

Lo sport assume quindi un valore etico e partecipativo, può pertanto favorire l'inclusione attiva se rivolto a soggetti socialmente fragili, alle persone a rischio di esclusione sociale e alle persone con disabilità. Per le persone con disabilità, in particolare, lo sport rappresenta un'opportunità di crescita sia a livello fisico che psicologico: tende al raggiungimento del benessere psico-fisico, al ritrovamento della propria autonomia, al miglioramento delle relazioni sociali, al rafforzamento dell'autostima.

La pratica regolare dell'attività sportiva e motorio ricreativa può quindi migliorare, in generale, le caratteristiche fisiche di ognuno, potenziare gli aspetti cognitivi e psichici, sviluppare competenze socio-relazionali.

Art. 1 Riferimenti normativi

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento

Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma “PR Toscana FSE+ 2021-2027” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Decisione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del programma regionale “PR Toscana FSE+ 2021-2027”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 818 del 15 luglio 2024 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d’atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 261 del 03 marzo 2025 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 – Approvazione della proposta di riprogrammazione del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 CCI 2021IT05SFPR015;
- la Decisione della Commissione C(2025) n. 3679 del 3 giugno 2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 6089 che approva il programma “PR Toscana FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 803 del 16 Giugno 2025 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 – Presa d’atto della Decisione della Commissione C(2025) n. 3679 del 3 giugno 2025 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR01;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022 e ss.mm.ii.;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- la Decisione n. 2 del 21/07/2025 avente ad oggetto “Cronoprogramma 2025-2027 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee. Aggiornamento”;
- gli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e l’articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- il DPR 10 marzo 2025, n. 66 – Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021-

2027;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 e ss.mm.ii. “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo” e ss.mm.ii. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- la Decisione n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- il Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- la Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- l’art. 54 lett a) del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede un tasso forfettario per coprire i cosiddetti costi indiretti di un’operazione fino al 7% dei costi diretti ammissibili;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”, Sezione A e Sezione B, ed in particolare del § B.3;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 595 del 20/05/2024 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE Toscana + 2021-2027”;
- la Legge Regionale n. 21/2015 “Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorie-ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi”;
- il Regolamento di Attuazione della L.R. 21/2015 n. 42/R del 05/07/2016;
- la Legge Regionale 07/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- il Documento di economia e finanza regionale 2025 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 73 del 2 ottobre 2024, nonché la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (NaDEFR) 2025 approvata con Delibera del Consiglio Regionale n. 100 del 19 dicembre 2024, così come integrata con le DCR n. 10 del 12 marzo 2025 e n. 20 del 28 aprile 2025 ed in particolare il Progetto Regionale 25 “Promozione dello sport” - Obiettivo 1 “Promuovere la salute attraverso la pratica della attività sportive e motorio ricreative e l’attività sportiva per le categorie fragili”;
- la Legge Regionale 4 febbraio 2025, n. 11 “Valorizzazione della Toscana Diffusa” che, in attuazione di quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, razionalizza in unico strumento normativo le disposizioni settoriali già vigenti e consolida esperienze pilota avviate negli ultimi anni ed in particolare l’art. 7 “Attività sportiva” e l’art. 2 “Programmazione”, comma 5, della su citata L.R. 11/2025 che prevede un sistema di premialità e priorità per gli interventi afferenti ai territori della Toscana Diffusa nel rispetto della vigente normativa;
- le Modalità operative per l’attuazione della Legge Regionale 4 febbraio 2025 n. 11 “Valorizzazione della Toscana Diffusa”, trasmesse con Nota Prot. 0230434 del 07/04/2025;
- la Deliberazione di Consiglio regionale 12 marzo 2025, n. 10 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2025” che, ai sensi del

comma 5 bis dell'art. 8 della L.R. 1/2015, aggiorna la sezione del DEFR di contenuto programmatico, in particolare il paragrafo 4.3 La "Valorizzazione della Toscana diffusa" e il Progetto regionale 27 Interventi nella Toscana diffusa, e integra l'elenco dei territori della Toscana Diffusa, rispetto a quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo al tempo vigente, secondo le disposizioni del comma 3 dell'articolo 1 "Ambiti territoriali, oggetto e finalità" della su citata L.R. 11/2015;

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il FESR che può sostenere lo sviluppo territoriale integrato in conformità dell'Obiettivo strategico di policy (OP) 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini" mediante strategie territoriali integrate a norma degli articoli 28 e 29 del Regolamento 2021/1060;
- il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", approvato con Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022, come da presa d'atto della Giunta Regionale di cui alla Delibera n. 1173 del 17 ottobre 2022;
- l'OS 4.11 del PR FESR 2021-2027 alla cui attuazione concorrono altre Priorità ed Obiettivi del medesimo Programma e, in modo complementare e integrato, il PR FSE+ mediante la Priorità 2 "Istruzione e formazione" e la Priorità 3 "Inclusione sociale";
- l'Obiettivo di Policy (OP) 4 del PR FESR 2021-2027 che prevede l'integrazione dello stesso attraverso il programma regionale FSE+ fondamentale per rafforzare le strategie territoriali, prevede al suo interno l'Obiettivo Specifico (OS) 4.11 relativo alla Priorità 3 "Inclusione sociale" attraverso interventi direttamente rivolti a categorie fragili mediante la promozione e diffusione delle attività sportive e motorio ricreative promuovendo lo sport come strumento di inclusione attiva e vettore delle pari opportunità anche per i gruppi più svantaggiati;
- le sei Aree interne destinatarie del sostegno dell'OS 4.11 del PR FESR, individuate con la delibera di GR n. 690 del 20 giugno 2022 sulla base della mappatura nazionale delle aree interne e dei criteri SNAI: tre nuove Aree del ciclo 2021-2027 ovvero "Alta Valdera – Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse", "Amiata Valdorcia – Amiata Grossetana – Colline del Fiora", "Valdichiana Senese" e tre Aree già interessate dalla SNAI 2014-2020 ovvero "Casentino e Valtiberina", "Garfagnana – Lunigiana – Media Valle – Appennino Pistoiese" e "Area Valdarno e Valdisieve – Mugello – Val di Bisenzio";
- l'art. 28 del Regolamento (UE) 2021/1060, per il quale l'attuazione delle Strategie territoriali delle aree interne avviene attraverso lo strumento dell'ITI – Investimento Territoriale Integrato, che consente di coordinare i progetti di investimento sostenuti da più Programmi o da più priorità del medesimo Programma;

Richiamata l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta il 25 settembre 2015, con particolare riferimento ai Goal 3 "Salute e benessere – Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" e Goal 5 "Parità di genere – raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze";

Visti altresì:

- il Programma di Governo della Regione Toscana 2020-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale del 21 ottobre 2020 n. 1, con particolare riferimento al tema dello sport di cui al p.to 13 "La promozione dello sport" e al tema delle aree interne di cui al p.to 19 "Una Toscana sempre più unita: le politiche di coesione territoriale";
- l'Attivazione delle procedure nell'ambito delle strategie territoriali in aree interne del Programma regionale FESR 2021-2027 in sinergia con il PR FSE+ 2021-2027. Definizione degli interventi che attueranno le strategie territoriali nelle Aree interne del ciclo 2021-2027 a seguito della procedura negoziale tra Regione e coalizioni locali;

- l'Attivazione delle procedure di cui all'attività 3.k.5 “*Inclusione attiva e diffusione della pratica sportiva per i soggetti socialmente fragili*” del PR FSE+ (OP4 – OS 4.11);

Richiamati:

- i principi orizzontali individuati all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 con particolare riferimento al rispetto dei diritti fondamentali e alla conformità alla *Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea*, la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e la integrazione della prospettiva di genere, dell'accessibilità per le persone con disabilità;
- la Delibera di Giunta regionale n. 199 del 28 febbraio 2022 ad oggetto “Strategia regionale per le aree interne nella programmazione europea 2021-2027. Indirizzi per le strategie territoriali locali” con la quale si prevede, altresì, che le strategie saranno elaborate e successivamente attuate attraverso un percorso condiviso tra Regione e coalizioni locali;
- la Delibera di Giunta regionale n. 94 del 12 febbraio 2024 con la quale la Giunta regionale ha proceduto a:
 - 1) approvare le sei Strategie territoriali preliminari ammesse alla seconda fase del procedimento, rideterminare e ripartire le risorse disponibili dei PR FESR e FSE+ 2021-2027 per le Strategie territoriali delle Aree interne, dare atto che la selezione degli interventi candidati al finanziamento dei Programmi regionali si svolge tramite procedura negoziale tra Regione e coalizioni locali applicando i requisiti di ammissibilità specifici ed i criteri di valutazione approvati dai Comitati di Sorveglianza dei rispettivi Programmi;
 - 2) avviare la seconda fase del procedimento di elaborazione delle strategie territoriali dando mandato all'Autorità regionale per le Aree interne, tramite l'AdG FESR, di coordinare le attività per la finalizzazione delle strategie definitive, attivando il Comitato di *governance* unico per le aree interne istituito con delibera di Giunta Regionale n. 1268 del 6/11/2023;
- la Delibera di Giunta regionale n. 519 del 6 maggio 2024 e il successivo aggiornamento approvato con delibera di Giunta regionale n. 1198 del 28 ottobre 2024, che approva gli Indirizzi operativi per la finalizzazione delle Strategie territoriali delle aree interne sostenute dal PR FESR 2021-2027, priorità 3, OS 4.11 e per l'approvazione degli Investimenti Territoriali Integrati (I.T.I), necessari a dare attuazione alle operazioni ammesse nell'ambito delle strategie territoriali a valere sulle risorse del PR FESR e del PR FSE+ 2021-2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 397 del 31/03/2025 che approva gli indirizzi operativi per l'integrazione dello schema di I.T.I. (Investimenti Territoriali Integrati) con le operazioni ammesse a finanziamento e la ripartizione finanziaria per Aree e linee di attività;

Preso atto che a seguito dell'adozione della sopra richiamata DGR n. 94/2024:

- in data 16 febbraio 2024 l'AdG FESR, anche per conto delle AdG FSE+ e FEASR, ha trasmesso ai Capofila d'Area gli indirizzi e le raccomandazioni formulati dai Responsabili di Azione, nell'ambito dei lavori della Commissione tecnica di valutazione delle strategie preliminari, in ordine alle idee progettuali presentate nell'ambito della prima fase, ai fini della successiva elaborazione delle proposte nella seconda fase del procedimento;
- si sono svolte, nei mesi di giugno e novembre 2024, riunioni operative tra le amministrazioni locali delle Aree interne e gli uffici regionali coinvolti, aventi ad oggetto approfondimenti sulle Azioni del PR FSE+. Nell'ambito delle suddette iniziative, le coalizioni locali sono state chiamate a definire il piano degli interventi finanziabili dal PR FSE+ ritenuti prioritari e maggiormente coerenti con le strategie territoriali, in base alle risorse disponibili per il PR FSE+ individuate nella DGR n. 94/2024, trasmettendo la relativa documentazione entro il 30 novembre 2024;
- a gennaio 2025 e successivamente il 4 e il 6 marzo 2025 si sono svolte riunioni operative tra le

amministrazioni locali delle Aree interne e gli uffici regionali coinvolti per il PR FSE+ (Autorità di gestione e Responsabili di attività titolari di risorse destinate all'attuazione delle strategie territoriali delle aree interne, come definito nell'ambito del Provvedimento Attuativo di Dettaglio del PR FSE+) nel corso delle quali è stato possibile rilevare i fabbisogni presentati dalle coalizioni locali in termini di progettualità e di relative risorse finanziarie necessarie a livello di OS e attività del PAD del PR FSE+;

- rilevato che, in coerenza con la DGR n. 94/2024, gli interventi proposti dalle Aree interne nell'ambito delle Strategie territoriali sono finanziabili dal PR FSE+ in conformità a quanto stabilito negli atti di approvazione degli indirizzi per l'attuazione delle Azioni interessate.

Preso atto, inoltre, che a seguito dell'approvazione della sopra richiamata DGR n. 397/2025 le Aree che hanno presentato bozze di proposte progettuali relative all'azione 3.k.5 sono:

- la n. 1 "Alta Valdera – Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse";
- la n. 2 "Amiata Valdorcia – Amiata Grossetana – Colline del Fiora";
- la n. 6 "Valdarno e Valdisieve – Mugello – Val Bisenzio".

Dato atto che nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2025 tra le amministrazioni locali delle sopra richiamate Aree interne e lo scrivente RdA si è svolta la fase concertativa negoziale finalizzata a condividere e concertare le iniziali proposte progettuali di ciascuna Area al fine di approfondire maggiori elementi di dettaglio in merito alla finanziabilità delle stesse e agli elementi necessari alla loro effettiva realizzazione.

Preso atto che sono stati condivisi con ciascuna area i verbali di riscontro della fase negoziale in merito alla proposta presentata e alla modalità di inclusione nell'ITI del progetto che sarà selezionato mediante avviso di manifestazione di interesse ad hoc.

Dato atto che dalla banca dati EUR_ Infra non risultano procedure di infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente avviso. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE.

Preso atto che la Giunta Regionale ha approvato con le seguenti deliberazioni lo schema di "Investimento Territoriale Integrato" per l'attuazione di ciascuna Strategia dell'Area interna:

- DGR n. 976 del 21/07/2025 PR FESR 2021-27. Strategie territoriali Aree interne. Approvazione dello schema di "Investimento Territoriale Integrato – ITI" per l'attuazione della Strategia dell'Area interna "Alta Valdera – Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse";
- DGR n. 977 del 21/07/2025 PR FESR 2021-27. Strategie territoriali Aree interne. Approvazione dello schema di "Investimento Territoriale Integrato – ITI" per l'attuazione della Strategia dell'Area interna "Amiata Valdorcia – Amiata Grossetana – Colline del Fiora";
- DGR n. 981 del 21/07/2025 PR FESR 2021-27. Strategie territoriali Aree interne. Approvazione dello schema di "Investimento Territoriale Integrato – ITI" per l'attuazione della Strategia dell'Area interna "Valdarno e Valdisieve – Mugello – Val Bisenzio".

Art. 2 Finalità dell'Avviso

La Regione Toscana, in attuazione dell'attività 3.k.5 "Inclusione attiva e diffusione della pratica sportiva per i soggetti socialmente fragili, le persone a rischio di esclusione sociale e le persone con disabilità" intende sostenere progetti di inclusione sociale tesi alla diffusione della pratica sportiva quale veicolo di valori educativi e sociali, di integrazione e socializzazione, in grado di favorire momenti di aggregazione, di socializzazione e di contribuire a contrastare fenomeni di disagio

sociale.

Preso atto dello scenario sociale caratterizzato da sostanziali differenze tra le città e le aree interne della Toscana - in termini di minore disponibilità di spazi ricreativi, culturali e sportivi - si intende sviluppare concretamente il principio del diritto allo sport per tutti, in particolare:

- agevolare le famiglie che appartengono a fasce di reddito medio-basse nel sostenere le spese di iscrizione e di partecipazione a corsi sportivi organizzati da associazioni e società sportive dilettantistiche che saranno indirettamente favorite dall'adesione di nuovi iscritti e tesserati;
- scongiurare il possibile abbandono della pratica motoria e sportiva dei minori che rientrano nella fascia di età compresa tra i 6 e i 18 anni;
- definire una priorità per le persone con disabilità fisico-motoria, anche dettato dal progressivo invecchiamento della popolazione, cieca, sorda e intellettiva relazionale.

Lo sport è infatti un volano di promozione della cittadinanza attiva, è un valido strumento per ridurre le differenze economiche, sociali e culturali, nonché funzionale alla creazione di un comune senso di appartenenza e di prevenzione sanitaria.

Al fine di favorire uno sviluppo equilibrato dei diversi territori della Toscana, la strategia regionale per le aree interne della programmazione 2021-2027 rafforza l'approccio delle strategie territoriali per promuovere e sostenere interventi di sviluppo integrato dei territori più fragili, ovvero caratterizzati da processi di spopolamento, minore vitalità economica e distanza dai principali centri di servizi, fornendo risposte mirate e diversificate rispetto alle esigenze ed alle potenzialità espresse dalle comunità locali.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti relativi ad attività di inclusione attiva e diffusione della pratica sportiva rivolti a soggetti socialmente fragili, persone a rischio di esclusione sociale e persone con disabilità che diano loro la possibilità di frequentare corsi sportivi/attività sportive/attività ludico motorie e similari offerti da associazioni sportive dilettantistiche, società sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva e enti del terzo settore del territorio.

A titolo esemplificativo e non esaustivo sono ammissibili le seguenti tipologie di azioni rivolte a soggetti socialmente fragili, persone a rischio di esclusione sociale, persone con disabilità, cittadini/e, famiglie, giovani:

- programmi di attività sportiva;
- centri estivi sportivi durante il periodo di chiusura delle scuole;
- doposcuola sportivi per i bambini/e e ragazzi/e;
- incontri con nutrizionisti e testimonial sui corretti stili di vita, sul rispetto delle regole e sui valori positivi dello sport aperti alle famiglie e alla comunità;
- partecipazione alle attività sportive di squadra ed individuali da parte di soggetti che non hanno mai fatto sport, anche sfruttando parchi e ambienti naturali che potrebbero essere valorizzati per attività all'aperto e le infrastrutture sportive esistenti.

Ulteriori attività potranno essere proposte dai Beneficiari/Soggetti attuatori in fase di candidatura per arricchire il programma sopra indicato.

Le proposte progettuali dovranno prevedere operazioni e tipologie di intervento individuate anche con l'ausilio dei Comuni facenti parte dell'Area interna, che in attuazione della strategia siano

coerenti con l'obiettivo specifico (OS 4.11) definito dal PR FSE+ 2021-2027 “... *in modo specifico relativamente all'attività 3.k.5 del PR FSE+ 2021/2027 mediante la promozione e diffusione delle attività sportive e motorio ricreative, con particolare attenzione alle categorie fragili, promuovendo lo sport come strumento di inclusione attiva e vettore delle pari opportunità anche per i gruppi più svantaggiati da attuare mediante Strategie territoriali integrate nelle sei Aree interne individuate nel Programma*”.

Le proposte progettuali ammissibili dovranno inoltre essere coerenti con quanto previsto dall'attività del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 “Inclusione attiva e diffusione della pratica sportiva per i soggetti socialmente fragili, le persone a rischio di esclusione sociale e le persone con disabilità” ed in linea con quanto richiesto all'art. 9 del presente Avviso.

La descrizione delle singole operazioni e tipologie di intervento proposte dovrà essere fornita compilando la scheda “Formulario descrittivo del progetto” secondo il modello Allegato 3 al presente Avviso.

Priorità:	3. Inclusione Sociale
Obiettivo specifico:	k - Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità.
Categoria di intervento:	158
Attività PAD:	Inclusione attiva e diffusione della pratica sportiva per i soggetti socialmente fragili, le persone a rischio di esclusione sociale e le persone con disabilità
Risorse complessivamente disponibili:	972.100,00 euro
Obiettivi dell'intervento:	Promuovere l'inclusione sociale, la diffusione e l'accesso alla pratica sportiva/motorio ricreativa, con particolare attenzione alle categorie fragili, promuovendo lo sport come strumento di inclusione attiva e vettore delle pari opportunità anche per i gruppi più svantaggiati.
Beneficiari/Soggetti attuatori secondo la definizione di cui all'art. 2(9) del Reg (UE) 2021/1060	I Comuni capofila delle Aree Interne della Toscana (ente coordinatore della strategia delle aree interne) o uno dei Comuni facenti parte della coalizione locale, così come individuati dalla DGR n. 690/2022 e secondo la selezione di cui alla DGR 94 del 12/02/2024 e soggetti pubblici individuati in qualità di partner, (costituiti in forma singola o associata), con sede operativa in Toscana, operanti nei territori e negli ambiti di riferimento del progetto.
Destinatari:	<ul style="list-style-type: none"> - Soggetti socialmente fragili - Persone a rischio di esclusione sociale - Persone con disabilità - Cittadini/e, famiglie, giovani
Modalità di rendicontazione:	Tasso forfettario del 7% dei costi diretti ammissibili per coprire i costi indiretti

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, come già individuati dalla DGR n. 397/2025, sono le seguenti Aree interne riconducibili a:

- la n. 1 “Alta Valdera – Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse”;
- la n. 2 “Amiata Valdorcia – Amiata Grossetana – Colline del Fiora”;
- la n. 6 “Valdarno e Valdisevie – Mugello – Val Bisenzio”.

In considerazione delle grandi dimensioni del territorio delle sopra richiamate aree interne e della difficoltà di collegamento tra i diversi Comuni, potranno essere altresì presentati progetti da parte delle sub aree in esse ricomprese.

I Beneficiari/Soggetti attuatori (tutti i soggetti che si configurino sia come capofila che partner) sono quindi le Unioni di Comuni/Comuni capofila delle Aree Interne della Toscana (enti coordinatori della strategia delle aree interne) o sub aree o uno dei Comuni facenti parte della coalizione locale che in esito alle attività negoziali avviate ai sensi della DGR 397 del 31/03/2025 hanno proposto schede di intervento che interessano l'azione FSE+ 3.k.5.

Il soggetto capofila del progetto (UC/Comune capofila dell'Area Interna o sub area o altro Comune facente parte della coalizione) si può costituire in partenariato con altri soggetti pubblici che saranno a loro volta attuatori di attività progettuali e gestori di una parte del budget.

Sarà necessario quindi un atto di partenariato sottoscritto dal capofila e da tutti i partner di progetto in cui sono specificati le Unioni di Comuni/Comuni facenti parte della coalizione che aderiranno al Progetto e il relativo ruolo assunto. Nel caso in cui il partenariato non sia formato dai soli Unioni dei Comuni/Comuni che fanno parte delle coalizioni locali, ma anche da altri soggetti di natura pubblica, si potrà procedere alla definizione di un accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990.

Delega

L'eventuale necessità di delega a terzi (diversi da persona fisica) di una determinata attività caratteristica o parte di essa deve essere espressamente prevista e motivata nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii. (di seguito “Manuale per i beneficiari”), valutata dal Settore “Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport” che può autorizzarla solo nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i Beneficiari/Soggetti attuatori non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica.

Non sono delegabili le attività di direzione, coordinamento, gestione amministrativa, tutoraggio, che pertanto il Beneficiario/Soggetto attuatore deve gestire in proprio attraverso personale dipendente o collaboratori esterni.

Non possono essere attribuite alla stessa persona funzioni di controllo e funzioni operative, è possibile, quindi, attribuire ad una stessa persona più funzioni nell'ambito di un progetto purché compatibili tra loro per compiti e per tempi di svolgimento come previsto dal par. A.6.b del Manuale per i beneficiari.

Il ricorso a terzi per l'acquisizione di forniture e servizi di attività non formative, aventi carattere meramente esecutivo o accessorio o strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti il progetto, è una fattispecie diversa dalla delega. In questi casi non è pertanto necessaria una preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione referente.

Per la delega e le procedure di affidamento a terzi, si rimanda a quanto previsto nel Manuale per i beneficiari, di cui alla DGR n. 610/23 ss.mm.ii.

Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Per l'attuazione del presente avviso, a seguito di quanto disposto dalla DGR n. 397 del 31/03/2025, in aderenza ai fabbisogni rilevati presso le coalizioni locali per l'Attività PAD 3.k.5 a valere sul PR FSE+ 2021-2027, è disponibile la cifra complessiva di euro 972.100,00 come di seguito indicato:

- Area 1 – Alta Valdera - Alta Valdicecina - Colline Metallifere - Valdimerse per un importo complessivo massimo di euro 450.000,00;
- Area 2 – Amiata Valdorcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora per un importo complessivo massimo di euro 342.100,00;
- Area 6 – Valdarno e Valdisieve - Mugello - Val Bisenzio per un importo complessivo massimo di euro 180.000,00.

Il finanziamento del presente avviso copre il 100% dell'importo progettuale previsto delle Aree di cui al punto sopra.

Scheda preventivo

Il “Piano Economico di Dettaglio” dei progetti (di seguito denominato PED) dovrà essere redatto secondo le voci di spesa e le modalità contenute nella scheda preventivo (Allegato 4.c al presente documento) che deve essere compilata attraverso l'applicazione del Formulário on line di cui all'art. 7 del presente documento.

Nel suddetto allegato 4.c è possibile visionare la scheda relativa al tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti del progetto a copertura dei costi indiretti. Nella medesima scheda sono indicate le voci di costo ammissibili e quindi valorizzabili per i progetti oggetto del presente avviso.

Il costo totale del progetto è dato dalla somma delle due componenti

B (costi diretti)

+

C (costi indiretti forfettari) pari al 7% dei costi diretti

Ai fini del rimborso i costi diretti devono essere supportati da documentazione giustificativa, nel rispetto delle disposizioni per l'ammissibilità per singola voce di spesa previste nella sez. B.10 della DGR 610/2023 e ss.mm.ii.

I costi indiretti vengono rimborsati in base al tasso forfettario stabilito, applicato ai costi diretti ammessi.

Pertanto, qualora spese dirette siano ritenute inammissibili si verificherà una corrispondente e proporzionale diminuzione dell'importo forfettario stabilito a preventivo.

Operativamente, nella fase di gestione del progetto, la spesa reale ammissibile riferita ai costi diretti, inserita dal Beneficiario/Soggetto attuatore sul S.I. FSE, sarà automaticamente incrementata della percentuale del 7%, dando luogo all'importo oggetto di rimborso.

Non sono ammesse deroghe alla percentuale dei costi indiretti suindicata all'articolo 3 (Costi indiretti forfettari fino al 7% dei costi diretti).

Non sono ammesse ai contributi di cui al presente Avviso le attività già finanziate, per le medesime voci di spesa, nell'ambito di progetti approvati a valere su altri finanziamenti pubblici. Inoltre, le spese rendicontate connesse al progetto non potranno essere presentate a rendiconto su altri progetti a valere su risorse pubbliche. Il mancato rispetto delle normative in materia di cumulo della spesa comporterà la revoca del contributo regionale.

Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre le **ore 13:00 del 14/10/2025**.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/> secondo le indicazioni fornite in allegato 2 "Istruzioni per la compilazione e presentazione on line del Formulario progetti FSE+".

Alla piattaforma del Sistema Informativo FSE si accede con l'utilizzo di una CNS (Carta nazionale dei servizi) attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non è garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 2.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra-descritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal rappresentante legale o da persona da lui delegata con delega semplice o procura notarile, quale soggetto proponente (Comune capofila dell'Area o Sub-Area) cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si deve procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Art. 8 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

A. Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni

La domanda di finanziamento, esente da bollo e da rendere secondo uno dei modelli allegati (**1.a.1** Domanda di finanziamento in caso di soggetto proponente singolo; **1.a.2** Domanda di finanziamento in caso di costituenda forma di partenariato; **1.a.3** Domanda di finanziamento in caso di costituita forma di partenariato che preveda mandato con rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto; **1.a.4** Domanda di finanziamento in caso di partenariato costituito che non preveda mandato con rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del capofila dell'Area Interna (ente coordinatore della strategia delle aree interne) o sub area o di uno dei Comuni facenti parte della coalizione locale che sarà individuato come capofila di progetto.

E' ammessa anche la sottoscrizione da parte di un delegato munito di apposita delega semplice firmata dal legale rappresentante e con allegati i rispettivi documenti di riconoscimento del delegato e del delegante, oppure da un procuratore munito di apposita procura notarile in cui si evinca la data ed il numero di registrazione dell'atto. Tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di finanziamento.

Nel caso in cui il capofila del progetto non corrisponda al capofila dell'Area Interna, così come individuati dalla DGR n. 690/2022, deve essere allegato alla domanda un atto o un verbale sottoscritto da tutti i Comuni della coalizione che gli conferisce il mandato di capofila.

B. (se previsto) Atto di partenariato sottoscritto dal capofila e tutti i partner di progetto in cui sono specificati le UC/Comuni facenti parte della coalizione che aderiranno al Progetto e il relativo ruolo assunto (da descrivere nella Sezione appositamente prevista nel Formulario online FSE+ utilizzato per inserire la domanda di partecipazione). Nel caso in cui, data la numerosità dei soggetti coinvolti, siano necessari atti deliberativi e pertanto tempi maggiori, tale atto può essere trasmesso via PEC al "Settore Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport" entro i tempi previsti per la sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 13 del presente documento.

Nel caso in cui il partenariato non sia formato dalle sole Unioni di Comuni/Comuni che fanno parte delle coalizioni locali e se preveda anche soggetti di natura pubblica, sarà sufficiente un accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990.

C. (se previsto) Dichiarazione d'intenti da rendere secondo il modello allegato (**1.b.1** in caso di costituenda forma di partenariato; **1.b.2** in caso di costituita forma di partenariato, senza mandato con rappresentanza specifico per l'avviso).

D. Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto L. 68/99 e ss.mm.ii., come modificata dal D.Lgs n. 151/2015 e ss.mm.ii, in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. artt. 46 e 47, da rendere secondo il modello allegato **1.c**.

E. (se prevista delega) Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. da rendere secondo il modello allegato **1.d**.

F. Formulario descrittivo progetti PR FSE+ Regione Toscana 2021-2027 "Scheda Proposta progettuale", da rendere secondo il modello allegato **3** e sottoscritto dal legale rappresentante o da persona da lui delegata secondo le istruzioni per la domanda di cui al precedente punto A.

G. Schede preventivo (PED) costi indiretti forfettari (max 7%) su costi diretti, da rendere esclusivamente attraverso il "formulario on line" secondo il modello allegato **4.c**.

Per la firma è ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- firma autografa: per ogni soggetto è necessaria la firma del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;
- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) e

PADES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal DPR 68/2005 e ss.mm.ii. e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. “Codice dell’amministrazione digitale”) e ss.mm.ii.. I servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l’Agenzia per l’Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina “prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia”.

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

9.1) Definizione dei principi generali e delle priorità

Ciascun progetto presentato dovrà tener conto dei seguenti principi generali della programmazione PR FSE+ 2021-2027:

- A. Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’UE e dei principi fondamentali della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;
- B. Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere;
- C. Accessibilità per le persone con disabilità.

Sono previsti punteggi assegnabili come premialità (v. art. 11) in relazione alle proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per l’inclusione e l’accessibilità delle persone con disabilità ed il rispetto dei principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell’UE.

9.2) Altre modalità attuative

a) Durata dei progetti

I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi entro 24 mesi a decorrere dalla data di stipula della Convenzione tra Regione Toscana e Beneficiario/Soggetto attuatore (di cui all’art. 13 del presente Avviso), la quale rappresenta la data formale di avvio del progetto.

L’avvio del progetto coincide con la data di stipula della convenzione mentre l’avvio delle attività avviene entro 60 gg dalla stipula della convenzione.

Il mancato avvio può comportare la revoca del finanziamento.

b) Vincoli concernenti gli interventi

Dovranno essere garantite almeno 2 ore a settimana di attività ludico/motorie/ricreative/sportive in favore dei destinatari per l’intera durata del progetto. Le attività sportive rivolte ai destinatari in età scolare dovranno essere svolte in orario extracurricolare.

c) I Soggetti richiedenti

- devono presentare il “Formulario descrittivo del progetto” dettagliato in ogni sua parte che dovrà contenere, ad esempio, i servizi che i Comuni intendono acquisire da soggetti terzi per sviluppare le attività, il numero indicativo dei destinatari (soggetti fragili), la tipologia di materiali di consumo necessari per svolgere l’attività sportiva, ecc;
- possono avvalersi, in qualità di soggetti terzi, delle asd/ssd, degli enti di promozione sportiva e degli enti del terzo settore del territorio per realizzare le attività;

- si impegnano a svolgere le attività sportive e ludico motorie all'interno dei territori dei Comuni facenti parte dell'area richiedente.

Tutte le attività dovranno garantire continuità nell'arco della stagione sportiva di riferimento.

Per ciascuna attività il numero massimo e minimo dei destinatari sarà valutato dai soggetti organizzatori dell'attività purché sia consono alla buona riuscita dell'attività stessa.

Art. 10 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 6 dell'avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibile, secondo quanto previsto all'art 4;
- compilati utilizzando l'apposito formulario online e il formulario descrittivo allegato all'avviso (allegato 3);
- coerenti con la tipologia di destinatari e di interventi di cui all'art. 3;
- coerenti con le specifiche modalità attuative di cui all'art. 9;
- presentati secondo le modalità previste dall'art. 7 del presente avviso;
- completi di tutti gli allegati richiesti dall'art. 8 del presente avviso.

Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione e nei termini fissati dalla stessa (massimo 15 giorni lavorativi dalla richiesta), pena l'esclusione del progetto.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica. Le domande non ammissibili non saranno valutate e saranno pubblicate in apposito elenco.

L'Amministrazione regionale non sarà responsabile della mancata ricezione dell'istanza.

Art. 11 Valutazione

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente responsabile del Settore competente e composto da personale con esperienza in materia.

In tale atto di nomina sono precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I macro-criteri e i criteri di valutazione sono di seguito indicati e descritti con maggior dettaglio nella griglia di valutazione dell'allegato n. 6:

Qualità e coerenza progettuale max 40 punti

- a) Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, dell'analisi dei fabbisogni, delle modalità di informazione, dei requisiti e delle condizioni oggettive dei destinatari delle azioni (in relazione ad aspetti familiari, sociali, relazionali, di svantaggio ecc.) (max 10 punti);
- b) Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione (max 10 punti);
- c) Sussidiarietà, ovvero integrazione con iniziative e/o fabbisogni locali (max 10 punti);
- d) Attenzione alla dimensione di genere e non discriminazione, al rispetto dei diritti delle persone con disabilità e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: sarà valutata la presenza in tutti i progetti di modalità atte ad assicurare la parità tra uomini e donne, la non

discriminazione, l'accessibilità delle persone con disabilità ed il rispetto della "Carta" (max 10 punti)

Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità **max 20 punti**

- a) Innovatività rispetto all'esistente (max 10 punti);
- b) Meccanismi di diffusione dei risultati e trasferibilità dell'esperienza (disseminazione) (max 10 punti);

Soggetti coinvolti **max 15 punti**

- a) Adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto (max 15 punti);

Priorità dell'avviso e principi orizzontali **max 15 punti**

- a) Proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione e l'accessibilità delle persone con disabilità ed il rispetto dei principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (max 5 punti);
- b) Proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere (max 5 punti);
- c) Proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE (max 5 punti).

Valutazione economica **max 10 punti**

Congruità e correttezza del piano finanziario in relazione alle caratteristiche delle attività.

Il punteggio massimo conseguibile deve essere comunque pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100.

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il Settore regionale competente predispone la graduatoria dei progetti.

Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

Il Settore "Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport" approva la graduatoria dei progetti, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 30 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BURT e <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-in-attuazione-e-graduatorie>

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul BURT.

Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Il Beneficiario/Soggetto attuatore è responsabile dell'attuazione del progetto.

I Beneficiari/Soggetti attuatori che si sono impegnati a costituire un partenariato (ATI/ATS, altra forma di partenariato) e/o a conferire potere di rappresentanza per la realizzazione del progetto, devono inviare tramite PEC agli uffici competenti, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria, l'atto di costituzione/mandato.

I Beneficiari/Soggetti attuatori nella fase di avvio del progetto devono:

1) Selezionare i destinatari

I Beneficiari/Soggetti attuatori devono procedere - attraverso procedure di evidenza pubblica quali la manifestazione di interesse o l'avviso pubblico oppure su segnalazione di soggetti territorialmente competenti - all'individuazione dei destinatari di cui all'art 3 da coinvolgere nelle attività sportive/ludico motorie, assicurandosi che siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività finanziate con i fondi del PR FSE+ 2021/2027.

I Beneficiari/Soggetti attuatori dovranno pertanto stabilire:

- i requisiti minimi di accesso (cittadini/e, famiglie, giovani con ISEE inferiore a 25.000,00 Euro, soggetti socialmente fragili, persone a rischio di esclusione sociale, persone con disabilità, ecc.) e le modalità di verifica degli stessi;
- i termini di scadenza e le modalità di adesione;
- gli obblighi inerenti alla frequenza delle attività sportive/ludico motorie.

2) Selezionare i soggetti interessati ad attuare attività sportive/ludico motorie

I Beneficiari/Soggetti attuatori devono procedere - attraverso procedure di evidenza pubblica quali la manifestazione di interesse o l'avviso pubblico al fine di garantire la massima diffusione e trasparenza - all'individuazione delle associazioni sportive dilettantistiche/società sportive dilettantistiche (di seguito asd/ssd), degli enti di promozione sportiva, degli enti del terzo settore interessati ad attivare percorsi sportivi/ludico motori di cui all'art. 3.

Nella manifestazione di interesse/avviso pubblico dovrà essere data evidenza:

- della tipologia dei destinatari che si intendono coinvolgere nelle attività sportive/ludico motorie, di cui all'art. 3 del presente avviso, con il dettaglio del possesso dei requisiti necessari per prendere parte alle attività;
- della tipologia e della durata delle attività sportive/ludico motorie che si intendono offrire ai destinatari;
- dell'importo massimo che potrà essere riconosciuto alle asd/ssd, agli enti di promozione sportiva, agli enti del terzo settore per lo svolgimento dell'attività sportiva/ludico motoria riferito a ciascun destinatario per anno sportivo, di cui:
 - a) Euro 600,00 a titolo di rimborso della quota di iscrizione comprensivo della quota di assicurazione;
 - b) Euro 300,00 a titolo di rimborso per il materiale sportivo (es. materiale d'uso per esercitazioni, materiale di consumo, divisa sportiva, borsone, ecc.);
 - c) Euro 400,00 a titolo di rimborso per le spese di trasporto casa/centro sportivo a/r.
- dell'importo massimo che potrà essere riconosciuto alle asd/ssd, agli enti di promozione sportiva, agli enti del terzo settore per le spese relative al personale sportivo e/o educativo in qualità di tutor specifico (tecnici, allenatori, assistenti, ecc) per supportare il percorso di integrazione sportiva dei destinatari, se necessario, rispettando i massimali previsti dal Manuale per i Beneficiari (DGR

610/2023 e ss.mm.ii.);

- dell'obbligatorietà della registrazione della presenza dei destinatari delle attività sportive/ludico motorie, nonché al trasporto se previsto, utilizzando gli appositi registri allegati al presente avviso;
- dell'obbligatorietà di trasmissione, da parte delle asd/ssd, degli enti di promozione sportiva, degli enti del terzo settore al Beneficiario/Soggetto attuatore, di tutta la documentazione a giustificazione dei costi sostenuti affinché il Beneficiario/Soggetto attuatore possa assolvere i compiti previsti alla sezione "Obblighi di monitoraggio" dell'Art. 13 del presente avviso, nonché quanto previsto dalla DGR 610/2023 e ss.mm.ii. e più precisamente:

a) Copia/e della/e ricevuta/e rilasciata/e al destinatario (con indicazione del nominativo e del relativo codice fiscale) in cui sono specificate le seguenti voci di costo e i relativi importi:

- iscrizione alle attività sportive/ludico motorie offerte, comprensiva di assicurazione;
- materiale sportivo (es. materiale d'uso per esercitazioni, materiale di consumo, divisa sportiva, borsone, ecc.);
- trasporto casa/centro sportivo a/r.

b) Giustificativi riguardanti le spese di personale sportivo e/o educativo in qualità di tutor (tecnici, allenatori, assistenti, ecc) per supportare il percorso di integrazione sportiva dei destinatari.

Nel caso in cui dovesse essere necessario per lo svolgimento dell'attività, il Comune potrà selezionare attraverso procedure di evidenza pubblica, i soggetti che si occuperanno del solo trasporto dei destinatari nel rispetto di quanto previsto dalla DGR 610/2023 e ss.mm.ii. comprensivo di eventuale accompagnatore.

L'individuazione dei soggetti di cui ai precedenti punti 1) e 2) dovrà rispettare anche quanto previsto dalla DGR 610/2023 e ss.mm.ii. ai paragrafi A.1 e A.5

Gli avvisi pubblici/manifestazioni di interesse dovranno contenere altresì gli estremi identificativi del presente avviso pubblico, riportare la dicitura che i progetti saranno realizzati con il finanziamento del PR FSE+ 2021-27 della Toscana e contenere i loghi indicati al successivo art. 18 "Informazione e pubblicità" nonché il logo del soggetto Beneficiario/Soggetto attuatore (Comune Capofila dell'Area o Sub-Area).

Gli avvisi pubblici/manifestazioni di interesse dovranno essere pubblicizzati, secondo gli obblighi di informazione e pubblicità previsti al successivo art. 18, per un periodo non inferiore a 15 giorni, tramite i canali di diffusione, previsti e dettagliati nel progetto proposto alla Regione sul presente Avviso in modo da raggiungere il più ampio numero di potenziali interessati.

I Beneficiari/Soggetti attuatori sono tenuti a dare comunicazione al Settore "Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport" dell'avvio di ciascuna delle attività (matricole) che compongono il progetto, con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo, ed inserire il relativo dato nel Sistema Informativo FSE al fine di consentire l'effettuazione di controlli di primo livello. Per ogni attività del progetto verrà generato un numero di matricola.

3) Raccogliere i dati dei destinatari

I Beneficiari/Soggetti attuatori sono tenuti ad acquisire i dati dei destinatari attraverso una scheda di iscrizione FSE + comprensiva della presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati (allegato 9 SCHEDA DI ISCRIZIONE FSE+ ADULTI o allegato 10 SCHEDA DI ISCRIZIONE FSE+ MINORI) e a registrarne la presenza all'attività sportiva/ludico motoria, attraverso un registro cartaceo precedentemente vidimato dal Settore regionale competente (ALLEGATO 11 MODELLO REGISTRO DELLE PRESENZE).

I file dei registri, una volta scansionati in formato .pdf, dovranno essere denominati in modo da essere univocamente riconducibili alla "Matricola attività" corrispondente; quindi, il nome del file

dovrà contenere il numero di matricola dell'attività (ad esempio, se il numero di matricola è "123456" il nome file sarà "123456 registro.pdf").

La completa e corretta registrazione dei dati relativi alle ore e ai partecipanti è condizione necessaria per il riconoscimento delle attività e delle relative spese.

Convenzione

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra Beneficiario/Soggetto attuatore e Amministrazione regionale. La convenzione viene stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria.

I Beneficiari/Soggetti attuatori di interventi finanziati dal FSE+ devono assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

Obblighi di pubblicazione

I Beneficiari/Soggetti attuatori devono rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Comunicazione attività e calendario

Il Beneficiario/Soggetto attuatore è tenuto a trasmettere al Settore regionale competente, con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo, la comunicazione di avvio attività, allegando alla stessa il calendario delle attività in cui si articola il progetto.

Tale comunicazione deve essere firmata dal rappresentante legale o suo delegato per l'attività. In allegato alla comunicazione deve essere fornito il calendario dettagliato delle attività previste, specificando:

- i giorni di attività e orari, redatti su base settimanale o mensile; in caso di attività non continuativa il calendario dovrà indicare i singoli giorni e i relativi orari di ogni lezione/attività;
- le attività previste;
- la sede di svolgimento e quella in cui sono conservati i documenti di registrazione delle attività.

Le comunicazioni di inizio e fine attività del progetto, come previsto dalla normativa di riferimento di cui alla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii., devono essere inviate, tramite PEC, dal Beneficiario/Soggetto attuatore, il quale deve avere contezza delle attività che si svolgono per tutta la durata del progetto e monitorare l'andamento dello stesso.

Eventuali variazioni del calendario dovranno essere oggetto di comunicazione preventiva all'Amministrazione regionale.

Il mancato avvio delle attività del progetto nei termini previsti dalla convenzione, e comunque non oltre 60 giorni dalla stessa, potrà comportare la revoca del finanziamento.

Obblighi di monitoraggio

Ogni progetto finanziato è identificato da un Codice Unico di Progetto (CUP) che dovrà essere

riportato sulla documentazione giustificativa relativa al progetto stesso.

Ciascun progetto sarà articolato in attività (cui corrisponderà un codice matricola nel Sistema Informativo FSE).

I Beneficiari/Soggetti attuatori di interventi finanziati dal FSE+ sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario/avanzamento dell'attività e fisico dei progetti. A tale scopo i Beneficiari/Soggetti attuatori possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

L'Amministrazione regionale che concede il finanziamento inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività (matricole).

Il Beneficiario/Soggetto attuatore del progetto:

- nella fase di avvio, inserisce la data di scadenza per l'iscrizione dei partecipanti (ove prevista), la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti e le altre informazioni richieste dal Sistema informativo FSE per ciascuna attività;
- in itinere:
 - entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) inserire e validare i dati finanziari (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto e generare la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
 - i Beneficiari/Soggetti attuatori dovranno raccogliere le schede di iscrizione di tutti i destinatari, verificarne la corretta compilazione e la presenza della relativa informativa sul trattamento dati sottoscritta. I Beneficiari/Soggetti attuatori sono tenuti alla trasmissione dei dati alla Regione tramite inserimento nel Sistema informativo FSE;
 - inserire eventuali modifiche al PED (previa autorizzazione nel caso di superamento dei limiti previsti al § B.5 del Manuale per i beneficiari);
- al termine, inserire i dati conclusivi riguardanti la partecipazione delle Associazioni Sportive, del personale impiegato e dei destinatari alle attività (partecipanti; ore svolte; data di fine) e generare il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione Toscana.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel Sistema Informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il Beneficiario/Soggetto attuatore ha l'obbligo di rispettare la tempistica di inserimento e validazione trimestrale delle spese finanziarie/di avanzamento delle attività. Il ritardo reiterato può comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

Per quanto riguarda le tempistiche di alimentazione del Sistema Informativo, il dettaglio dei criteri di ammissibilità delle diverse tipologie di spesa e della documentazione giustificativa per il monitoraggio/erogazione del finanziamento nonché su tutto ciò che riguarda il progetto ed il relativo finanziamento (variazioni del progetto, mancato avvio, sospensione attività e revoca del finanziamento, recupero degli importi indebitamente percepiti ecc..) che qui non è stato specificato, si rimanda a quanto definito dalla DGR 610/2023 e ss.mm.ii.

Erogazione del finanziamento pubblico e rendicontazione

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene di norma secondo le seguenti modalità:

- I. anticipo di una quota pari al 40% a seguito della sottoscrizione della Convenzione fra Regione

e Comune/UC capofila o sub area;

II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, subordinatamente alla disponibilità delle risorse, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari/di avanzamento delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;

III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte del Settore competente.

E' facoltà del Beneficiario/Soggetto attuatore rinunciare all'anticipo in sede di stipula della convenzione.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto.

L'Amministrazione potrà richiedere la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti della normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Qualora l'Amministrazione riscontri che il rendiconto consegnato non è correttamente organizzato, procederà a rinviarlo al Beneficiario/Soggetto attuatore affinché questo proceda alla sua riorganizzazione e al successivo invio entro 10 giorni lavorativi.

Per il dettaglio della documentazione giustificativa delle spese/attività e della documentazione a rendiconto si rimanda a quanto previsto nel Manuale per i beneficiari (DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii.) per la specifica modalità di rendicontazione associata all'intervento oggetto del presente Avviso.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.

Controlli in loco

I Beneficiari/Soggetti attuatori sono tenuti a comunicare i calendari delle attività secondo le tempistiche indicate sopra nonché tempestivamente le relative modifiche, in modo da permettere al Settore regionale competente l'espletamento dei controlli in loco così come previsto dalla normativa regionale vigente, anche attraverso soggetti terzi incaricati.

I Beneficiari/Soggetti attuatori sono inoltre tenuti a consentire l'accesso alle sedi di svolgimento delle attività per il controllo in loco che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento degli stessi.

I Beneficiari/Soggetti attuatori si impegnano a fornire, su richiesta del Settore regionale competente, la documentazione relativa alle attività, archiviata presso di sé.

Art. 14 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina:

<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighidi-informazione-e-pubblicita>

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei

fondi UE, il Beneficiario/Soggetto attuatore è tenuto al rispetto dell'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al Beneficiario/Soggetto attuatore di:

- a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del Beneficiario/Soggetto attuatore una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato 5) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;
- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Alla pagina: <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicità-dei-beneficiari> è disponibile per i Beneficiari/Soggetti attuatori "Online generator", il simulatore per generare poster, cartelloni e cartelli (14 dicembre 2023). Aggiornato il kit loghi (17 luglio 2023).

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il Beneficiario/Soggetto attuatore:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'art. 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (art. 50, §1);
- non pone in essere azioni correttive.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, prodotti dai Beneficiari/Soggetti attuatori devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

Inoltre, partecipando al presente avviso tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060, che viene pubblicato ed aggiornato almeno ogni quattro mesi sul sito della Regione e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

Il Beneficiario/Soggetto attuatore deve informare i destinatari che i progetti beneficiano del finanziamento del PR FSE+.

Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione

Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; PEC regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:

urp_dpo@regione.toscana.it

dpo@regione.toscana.it

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE.

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento "Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport" per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp:

urp_dpo@regione.toscana.it

dpo@regione.toscana.it

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali dei partecipanti, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella convenzione o dal Data Protection Agreement come tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023.

Il Beneficiario/Soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 5 al presente avviso.

Art. 17 Reclami

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE+ un Punto di contatto

(<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione (AdG).

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

Inoltre, il Beneficiario/Soggetto attuatore, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, è tenuto a fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

Art. 18 Contenzioso giudiziale o arbitrale

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente all'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Art 19 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport" Dirigente Leonardo Massimo Brogelli,
regionetoscana@postacert.toscana.it
leonardomassimo.brogelli@regione.toscana.it

Art. 20 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito
<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunit%C3%A0>

Per informazioni è possibile scrivere a
sport@regione.toscana.it

Per assistenza sul Sistema Informativo FSE+ è possibile scrivere a:
assistenza.fse@regione.toscana.it

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800688306.

ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni

- 1.a.1 Domanda di finanziamento in caso di soggetto proponente singolo
- 1.a.2 Domanda di finanziamento in caso di costituenda forma di partenariato
- 1.a.3 Domanda di finanziamento in caso di costituita forma di partenariato che preveda mandato con rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto
- 1.a.4 Domanda di finanziamento in caso di partenariato costituito che non preveda mandato con rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto

- 1.b **Dichiarazione di intenti**
 - 1.b.1 in caso di costituenda forma di partenariato
 - 1.b.2 in caso di costituita forma di partenariato, senza mandato con rappresentanza specifico per l'avviso

- 1.c **Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto L. 68/99 e s.m.i**

- 1.d **Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.**

ALLEGATO 2 Istruzioni per la compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE+

ALLEGATO 3 Formulario descrittivo progetti PR FSE+ Regione Toscana 2021-2027 "Scheda Proposta progettuale"

ALLEGATO 4 Schede preventivo (PED):

- 4.c Costi indiretti forfettari (max 7%) su costi diretti

ALLEGATO 5 Informativa agli interessati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"

ALLEGATO 6 Griglia di valutazione

ALLEGATO 7 Modello di Convenzione per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus

ALLEGATO 8 Prospetto di calcolo del costo orario del personale interno

ALLEGATO 9 Scheda di iscrizione FSE+ Adulti

ALLEGATO 10 Scheda di iscrizione FSE+ Minori

ALLEGATO 11 Modello Registro delle presenze

ALLEGATO 1.a.1 Domanda di finanziamento (in caso di soggetto proponente singolo)

Alla Regione Toscana
(specificare ufficio)

Oggetto: Avviso pubblico _____

Il sottoscritto
nato a il.....
CF
in qualità di legale rappresentante di **soggetto
proponente singolo**

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... del progetto dal
titolo.....
sull'avviso.....
.....
.....

DICHIARA

- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda: *(barrare solo le caselle che interessano)*

- Formulario;
- Dichiarazioni *(specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia)*;
- Altri allegati *(specificare)*.

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

ALLEGATO 1.a.2 Domanda di finanziamento (in caso di costituenda forma di partenariato)

Alla Regione Toscana
(specificare ufficio)

Oggetto: Avviso pubblico _____

Il sottoscritto
nato a il
CF
in qualità di legale rappresentante di
(ripetere per ogni soggetto partner)

proponenti della **costituenda forma di partenariato** (specificare):
fra i seguenti soggetti:

.....
.....

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... del progetto dal
titolo
sull'avviso.....
.....

DICHIARANO

- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:
(barrare solo le caselle che interessano)

- Formulario;
- Dichiarazione di intenti alla costituzione del partenariato, e a conferire mandato con rappresentanza;
- Dichiarazioni (specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia);
- Altri allegati (specificare).

Luogo e data

Firme e timbri
dei legali rappresentanti

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

ALLEGATO 1.a.3 Domanda di finanziamento (in caso di costituita forma di partenariato che preveda mandato con rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto)

Alla Regione Toscana
(specificare ufficio)

Oggetto: Avviso pubblico _____

Il sottoscritto
nato a il
CF

in qualità di legale rappresentante della **costituita forma di partenariato** (specificare):.....
fra i seguenti soggetti:

.....
.....

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... del progetto dal
titolo
.....
sull'avviso.....
.....

DICHIARA

- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda.
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) applicate all'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda: (barrare solo le caselle che interessano)

- Formulario;
- Copia dell'atto costitutivo del partenariato;
- Dichiarazioni (specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia);
- Altri allegati (specificare).

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

ALLEGATO 1.a.4 Domanda di finanziamento (in caso di partenariato costituito che non preveda mandato con rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto)

Alla Regione Toscana
(specificare ufficio)

Oggetto: Avviso pubblico _____

Il sottoscritto
nato a il CF
.....
in qualità di legale rappresentante di
(ripetere per ogni soggetto partner)

Del **partenariato** costituito (specificare forma e atto)
fra i seguenti soggetti:
.....
.....

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... del progetto dal
titolo
sull'avviso.....
.....
.....

DICHIARANO

- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda.
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) applicate all'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

(barrare solo le caselle che interessano)

- Formulario;
- Copia dell'atto costitutivo del partenariato;
- Dichiarazione di intenti a conferire mandato con rappresentanza;
- Dichiarazioni (specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia);
- Altri allegati (specificare).

Luogo e data

Firme e timbri
dei legali rappresentanti

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

ALLEGATO 1.b.1 Dichiarazione di intenti (in caso di costituenda forma di partenariato)

Oggetto: Avviso pubblico _____

I sottoscritti:

1) nato a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

2) nato a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

3) nato a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

DICHIARANO

che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria, ad associarsi formalmente in..... (*specificare se partenariato*);

che all'interno dell'..... (*specificare se partenariato*) verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a.....

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i componenti il partenariato

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

ALLEGATO 1.b.2 Dichiarazione di intenti (in caso di costituita forma di partenariato, senza mandato con rappresentanza specifico per l'avviso)

Oggetto: Avviso pubblico _____

I sottoscritti:

1) nato a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

2) nato a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

3) nato a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

DICHIARANO

che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, all'interno del Partenariato, costituito con atto....., verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a
.....

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i componenti il partenariato

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

ALLEGATO 1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47

(in caso di partenariato deve essere rilasciata dal capofila e da ciascun partner)

Oggetto: Avviso pubblico _____

Il sottoscritto
nato a il CF
residente a
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
avente C.F. P.IVA,

capofila del partenariato

partner del partenariato

proponente il progetto
consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano)

che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

di non essere inibito a contrarre con la P.A a seguito di una sentenza passata in giudicato che preveda tale incapacità;

(per i soli progetti con importo superiore a 150.000 euro) ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;

di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 e ss.mm.ii in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

(scegliere una delle seguenti opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;
- di non essere tenuto in quanto.....(*specificare fattispecie che prevede l'esclusione dall'obbligo, ad esempio Istituto Scolastico*).

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

ALLEGATO 1.d Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

(la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere presentata se è prevista la delega; nel caso di costituito/constituendo partenariato deve essere rilasciata dal capofila mandatario)

Oggetto: Avviso pubblico _____

Il sottoscritto nato a
il CF
residente in via CAP
in qualità di legale rappresentante di
(se del caso) capofila mandatario del partenariato costituito/constituendo **proponente** il progetto
denominato “.....”

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:

E

Il sottoscritto nato a
il CF
residente in via CAP
in qualità di legale rappresentante di
soggetto delegato del progetto
avente C.F. o P.IVA con sede a
via CAP
Tel. E-mail

Referente del progetto *(se diverso dal rappresentante legale)*:

Nome Cognome
Tel. E-mail

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. , sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:

- progettazione
- docenza/orientamento

- che l'attività di docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche *(se la delega riguarda la docenza)*:

- contenuto e durata dei singoli moduli didattici
- numero, tipologia e caratteristiche docenti *(allegare curriculum)*:

- metodologie didattiche:
- materiale didattico:
- n° totale ore:

SI IMPEGNANO ALTRESÌ

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della Convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma/e timbro/i
dei legali rappresentanti

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

NB Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure e fasce per l'affidamento a terzi

ALLEGATO 2 ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE+

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana), oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid, oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

Se un soggetto non è registrato è necessario effettuare un primo accesso e compilare la form che si presenta indicando la tipologia di accesso (Ente di appartenenza) e la denominazione dell'Ente.

I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

SISTEMA INFORMATIVO
FSE
FONDO SOCIALE EUROPEO

Utente: GBRLLT94T43I1550 (iv2) Profilo:

Progetti | Interventi individuali | Attività | Rilevazione spesa | Allievi/Destinatari | Docenti | Enti | Profili | Tabelle | Help | Logout

Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo

La nuova procedura è stata concepita per rispondere alle esigenze della programmazione comunitaria, anche se verrà utilizzata anche per la gestione delle altre tipologie di intervento presenti in Regione Toscana e cioè progetti ed attività finanziate con risorse diverse dal FSE ed interventi riconosciuti.

Tutte le informazioni collegate possono essere ricercate a partire da un qualunque dato disponibile, che presenti un qualsiasi collegamento con l'informazione ricercata

ACCESSO

L'accesso è differenziato per livello e per ruolo, attualmente sono previsti tre ruoli:

- 1) Autorità di Gestione (Amministrazione del S.I. e responsabile dell'inserimento delle informazioni di riferimento, come gli Enti accreditati, tutte le tabelle descrittive, il riparto finanziario i trasferimenti regionali i profili)
- 2) Organismo Intermedio (nel quadro di riferimento proposto, inserisce e gestisce gli avvisi/procedure, i progetti, le attività, gli impegni finanziari, le liquidazioni, può inserire enti non accreditati)
- 3) Ente Gestore (aggiorna i progetti con i preventivi, consuntivi, spese realizzate, le attività con le informazioni di situazione, le anagrafiche di allievi e docenti, predispone gli attestati ed i registri)

Menu

Altre Funzionalità

Descr. Funzione	Note
Publicizzazione informazioni Interfaccia pubblica del sistema FSE	La pubblicità dei bandi/corsi è necessaria per attivare i formulari on-line e per la visualizzazione sul Catalogo Formativo dei corsi
Collegamento REC	Link per il Registro Elettronico dei corsi
Candidatura su un bando FSE Progetti Formulario di presentazione progetti FSE	Formulario on-line per la presentazione di Progetti da parte di Enti
Candidatura su un bando incentivi alle imprese a sostegno dell'occupazione Formulario incentivi alle imprese	Formulario on-line per la richiesta di Aiuti alle Imprese da parte di Enti
Candidatura Tirocini Curricolari contribuito per un tirocinante Formulario tirocini curricolari	Il Formulario Tirocini Curricolari dovrà essere compilato da un Ente/Azienda che richiede un contributo per un tirocinante che lavorerà/avrà nella sua azienda. Se l'azienda ha nell'organico più tirocinanti deve effettuare una richiesta per ciascun tirocinio.

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.

Formulario di Presentazione Progetti FSE

Home Utente: CPNINGL76C58C415A - Livello: 2 **Consulta Bandi/Presenta Progetti**

ALTRE FUNZIONALITA'

Sistema Informativo FSE -> [Sistema Informativo FSE](#)

FORMULARIO PRESENTAZIONE PROGETTI FSE

L'applicazione "Formulario di presentazione progetti FSE" permette ai soggetti pubblici e privati la presentazione delle proprie richieste di partecipazione ai bandi regionali. Inserendo le informazioni relative al progetto presentato, alle attività collegate, al piano economico finanziario previsto e a quanto richiesto dal

Il formulario on-line è composto da varie sezioni:

- Dati Identificativi del Progetto.
- Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto.
- Descrizione del progetto.
- Attività.
- Schede Preventivi.

Il dettaglio delle sezioni e le indicazioni per la compilazione sono contenute nei form di inserimento.

Al formulario on-line standard è possibile allegare la documentazione aggiuntiva richiesta dal bando di riferimento.

Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

Formulario di Presentazione Progetti FSE

Home Utente: CPNNGL76C58C415A - Livello: 2 Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi

Parametri Ricerca

Responsabile di Attività/Organismo Intermedio: Tutti

Oggetto: Ricerca parola all'interno del oggetto bando

Attività PAD: Tutti

Scadenza: Da 01/03/2017 A 30/06/2017

Bandi

						Gestione Formulario on-line				
RdA/CdI	Oggetto Bando	Attività PAD	Data	Data	Dettaglio	Compilazione	Allegati	Presenta	Pagamento	Protocollo

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

Dati Identificativi del Progetto, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.

Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti (soggetto proponente, soggetto partner, ATI/ATS/Rete-Contratto/Altro Partenariato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.

Descrizione del progetto, in questa sezione vengono richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.

Attività, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.). Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.

Schede Preventivo

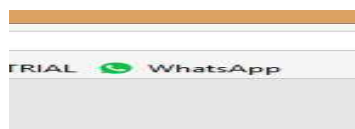
Dati soggetti partenariato

*Forma giuridica del partenariato: ATI

*Costituito/ Da costituire: Già costituito

Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.



Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:



Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito 


Allegare:

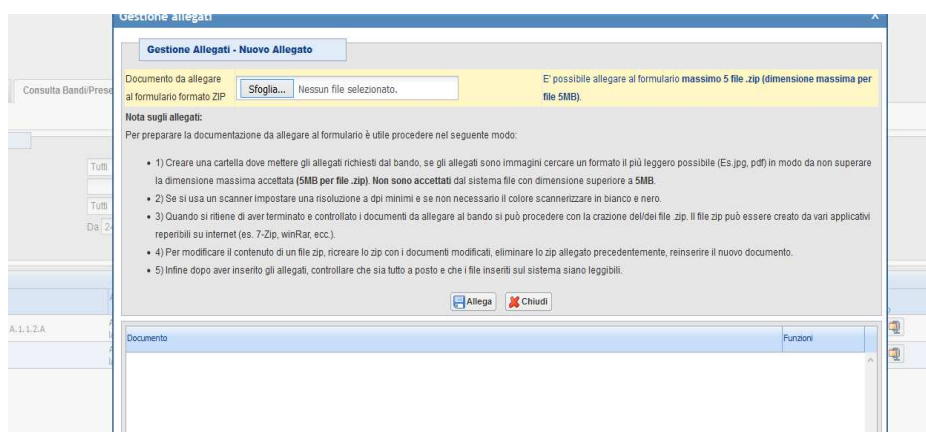
Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso


Dichiarazioni richieste dall'avviso

Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso


Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti che devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati 



Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione 



Presentare il formulario  Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

ALLEGATO 3 – Formulario descrittivo progetti PR FSE+ Regione Toscana 2021-2027 “Scheda Proposta progettuale”

(La domanda deve essere compilata tramite sistema online, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.regione.toscana.it/fse3/> e selezionando Formulario di presentazione progetti FSE e in seguito Consulta bandi/presenta progetti, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione. Il formulario descrittivo deve essere compilato utilizzando il carattere Times New Roman).

“PROPOSTA PROGETTUALE AREA INTERNA ____ DEL PR FSE+ 2021/2027” SUB AREA _____

SEZIONE 0 Dati identificativi dell'intervento

Titolo dell'intervento:

Priorità: 3 Inclusione Sociale

Azione PAD: 3.k.5

Obiettivo Specifico: Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità.

SEZIONE A Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento

Beneficiario/Soggetto attuatore (capofila):

Strategia territoriale di riferimento:

Referente responsabile (indicare nominativo e recapiti)

Tel. _____ e-mail _____ pec _____

Soggetti coinvolti nel partenariato:

(indicare i Comuni coinvolti e la loro localizzazione)

Codice dell'area	Denominazione area	Comune	Codice ISTAT

SEZIONE B Descrizione dell'intervento

(Descrivere brevemente l'intervento che si intende realizzare)

Indicare il costo totale dell'intervento

(il dettaglio delle spese dovrà essere indicato nel PED allegato)

Euro _____

B.1 Architettura dell'intervento, contenuti principali e cronoprogramma delle attività

B.1.1 Obiettivi generali e contestualizzazione dell'intervento

(Illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Obiettivo specifico del PR FSE+ 2021/2027 anche in relazione agli obiettivi e alle finalità della strategia dell'area interna)

B.1.2 Struttura e logica progettuale

(Descrivere la struttura dell'intervento e dettagliare le attività previste, descrivere inoltre se il territorio presenta particolari situazioni di disagio sociale o territoriale ed indicare come l'intervento è relazionato agli eventuali elementi di disagio descritti)

B.1.3 Durata dell'intervento e cronoprogramma delle attività

(Indicare la durata complessiva dell'intervento e le tempistiche previste nonché il cronoprogramma delle attività progettuali)

N°	Fasi/Attività	Mese/anno
1		da _____ a _____
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
....		

B.1.4 Modalità di coinvolgimento dei partecipanti

Partecipanti all'intervento (Destinatari)

(Indicare a chi è rivolto l'intervento e le modalità di coinvolgimento)

Altri soggetti coinvolti nell'intervento (es. Associazioni Sportive, Imprese di trasporto ecc..)

(Indicare gli eventuali altri soggetti coinvolti e le relative modalità di individuazione)

B.1.5 Modalità organizzative e logistica per la gestione dell'intervento

(Indicare le modalità organizzative nonché le principali attrezzature ed i materiali necessari per la realizzazione dell'intervento)

B.2 Stima del fabbisogno

(Stimare il volume dell'utenza e i destinatari dell'intervento)

B.3 Modalità di reperimento dei destinatari e sensibilizzazione

(Descrivere attraverso quali procedure di indagine preliminare si individua il target destinatario e le azioni e i canali di diffusione più efficaci che si intendono attivare per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari.)

B.4 Modalità di coinvolgimento e inclusione

(Descrivere le modalità di coinvolgimento e di inclusione dei soggetti socialmente fragili, delle persone a rischio di esclusione sociale e delle persone con disabilità)

B.5 Modalità di pubblicizzazione dell'intervento

(Descrivere le azioni e i canali di diffusione che si intendono attivare per l'intervento)

B.6 Monitoraggio dell'intervento e valutazione finale

(Descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere dell'intervento e le modalità di analisi dell'esito dello stesso precisando chi svolge le relative funzioni)

B.7 Risultati attesi a seguito della realizzazione dell'intervento

(Descrivere gli elementi principali dell'intervento che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati)

B.8 Risultati attesi dal progetto in relazione alla Strategia d'Area Interna

(Esplicitare in che modo i risultati del progetto si inseriscono negli obiettivi complessivi della strategia dell'area interna ed individuare almeno 3 indicatori di impatto che andranno a misurare quanto le attività realizzate avranno influito nel modificare aspetti critici esistenti nel proprio territorio e/o a potenziare elementi di forza esistenti)

B.9 Sintesi delle modalità di svolgimento dell'iter procedurale di attuazione dell'operazione

(Descrivere gli elementi principali relativi alle modalità di svolgimento dell'iter procedurale)

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

C.1 Articolazione attività

Codice e Titolo Attività del PAD:

C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività

N.	Titolo scheda di dettaglio (*)	N. destinatari	N. ore
1			
2			
3			
...			
	Totale		

**I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 "Attività" del formulario on line*

N.B.: nell'articolazione progettuale dell'attività formativa, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato nella sezione "dati di sintesi" del formulario on line.

Per ciascuna delle righe sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio" C.2

Compilate ed allegate n° _____ schede C.2

C.2 Scheda di attività non formativa N°... DI...

Titolo:
Attività PAD :

C.2.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione *(Max 20 righe)*

C.2.2 Sede di svolgimento dell'attività

C.2.3 Descrizione articolazione/contenuti *(Max 40 righe)*

C.2.4 Metodologie e strumenti

(Illustrare le metodologie d'intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza degli strumenti e dei materiali di supporto) *(Max 40 righe)*

C.2.5 Altri elementi ritenuti rilevanti

(Specificare ad esempio il coinvolgimento di professionisti, specialisti ecc..) *(Max 80 righe)*

Sezione D Principi e priorità

D.1 Principi e priorità

D.1.1 Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE (indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione al principio generale in oggetto) (Max 20 righe)

(indicare le eventuali proposte/azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intendono implementare nell'ambito della priorità in oggetto) (Max 20 righe)

D.1.2 Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere (indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione al principio generale in oggetto) (Max 20 righe)

(indicare le eventuali proposte/azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intendono implementare nell'ambito della priorità in oggetto) (Max 20 righe)

D.1.3 Accessibilità per le persone con disabilità (indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione al principio generale in oggetto) (Max 20 righe)

(indicare le eventuali proposte/azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intendono implementare nell'ambito della priorità in oggetto) (Max 20 righe)

SOTTOSCRIZIONE DELLA “PROPOSTA PROGETTUALE”

Il sottoscritto _____ in qualità di Soggetto Capofila
dell'Area _____
o Sub-Area _____
in relazione al Progetto denominato: _____

Attesta

L'autenticità di quanto dichiarato nella “Proposta progettuale” e sottoscrive tutto quanto in esse contenuto.

Luogo e data _____

Sottoscrizione del Beneficiario/Soggetto attuatore
(Soggetto Capofila)

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

AVVERTENZE

A seconda delle casistiche di “soggetto proponente”, il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – da:

legale rappresentante del proponente singolo;

legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;

legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato con rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto;

legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ad altra forma di partenariato costituita che non preveda mandato con rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto.

ALLEGATO 4 SCHEDA PREVENTIVO

N.B. Ai fini della presentazione del progetto è richiesta la compilazione della “scheda preventivo” presente sul sistema informativo della Regione Toscana, da compilare esclusivamente attraverso il “formulario on line”, come indicato all’art. 7 dell’avviso e nelle istruzioni di cui all’allegato 2 all’avviso.

Pertanto, la scheda preventivo riportata nel seguente allegato (4.c) per i progetti a tasso forfettario del 7% ha finalità esclusivamente illustrativa.

Si mette a disposizione dei proponenti i file in excel

ALLEGATO 4.c Preventivo di spesa per progetti a “Costi indiretti forfettari pari al 7% dei costi diretti”

Ai fini della presentazione del progetto è richiesta la compilazione della “Scheda preventivo” presente sul Sistema Informativo della Regione Toscana, da **compilare esclusivamente attraverso il “Formulario on line”**.

Pertanto, la Scheda preventivo riportata di seguito ha finalità esclusivamente illustrativa.

TITOLO PROGETTO:		
CODICE PROGETTO (a cura Autorità di Gestione)		
Inserisci percentuale costi indiretti (7% dei costi diretti)		
A	RICAVI	-
B	COSTI DIRETTI DI PROGETTO	-
B 1	PREPARAZIONE	-
B 1.1	INDAGINI PRELIMINARI	-
B 1.2	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE INTERVENTO	-
B 1.2.2	Progettisti interni	-
B 1.2.3	Progettisti esterni	-
B 1.3	INFORMAZIONE E PUBBLICITA'	-
B 1.4	SELEZIONE E INFORMAZIONE PARTECIPANTI	-
B 1.4.2	Selezione partecipanti	-
B.1.6	ALTRO PERSONALE DELLA FUNZIONE “PREPARAZIONE” (DIVERSO DA PROGETTISTI)	-
B 2	REALIZZAZIONE	-
B 2.2	TUTORAGGIO	-
B 2.2.1	Tutor interni	-
B 2.2.2	Tutor esterni	-
B 2.3	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	-
B 2.3.1	Personale amministrativo esterno	-
B 2.3.2	Personale tecnico - professionale esterno	-
B 2.3.6	Personale amministrativo interno	-
B 2.3.7	Personale tecnico professionale interno	-

B 2.4	SPESE PER I PARTECIPANTI									-
B 2.4.3	Assicurazione partecipanti									-
B 2.4.10	Viaggi partecipanti									-
B 2.4.11	Spese amministrative voucher									-
B 2.6	COSTI PER MATERIALI									-
B 2.6.3	Materiale d'uso per esercitazioni									-
B 2.6.4	Materiale di consumo									-
B 2.8	IMMOBILI									-
B 2.8.1	Locazione/ammortamento di immobili									-
B 2.9	COSTI PER ATTREZZATURE									-
B 2.9.1	Noleggio/leasing/ammortamento di attrezzature									-
B 2.10	COSTI PER SERVIZI									-
B 2.11	RENDICONTAZIONE									-
B 2.11.1	Rendicontatore interno									-
B 2.11.2	Rendicontatore esterno									-
B 3	DIFFUSIONE									-
B 3.3	Manifestazioni conclusive									-
B.3.4	Spese per attività di diffusione diverse da spese di personale									-
B 4	DIREZIONE PROGETTO E CONTROLLO INTERNO									-
B 4.1	Direttore di progetto interno									-
B 4.2	Direttore di progetto esterno									-
B 4.5	Coordinatori interni									-
B 4.6	Coordinatori esterni									-
B 4.11	Valutatori interni									-
B 4.12	Valutatori esterni									-
C	COSTI INDIRETTI*									-
										-
	COSTO TOTALE DA FINANZIARE (B+C)									-
										-

* Da NON compilare in quanto sarà calcolata in automatico dopo aver inserito la percentuale di costi indiretti

ALLEGATO 5 INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità di monitoraggio, comunicazione, controllo e archiviazione, previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti Comunitari del Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze); regionetoscana@postacert.toscana.it
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+.
5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore “Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport” per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>)

ALLEGATO 6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Macro criteri	Criteri	Misuratori	Punteggio max
Qualità e coerenza progettuale	Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, dell'analisi dei fabbisogni, delle modalità di informazione, dei requisiti e delle condizioni oggettive dei destinatari delle azioni (in relazione ad aspetti familiari, sociali, relazionali, di svantaggio ecc.)	Bassa: 4 Media: 7 Alta: 10	40
	Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione	Bassa: 4 Media: 7 Alta: 10	
	Sussidiarietà, ovvero integrazione con iniziative e/o fabbisogni locali	Bassa: 4 Media: 7 Alta: 10	
	Attenzione alla dimensione di genere e non discriminazione, al rispetto dei diritti delle persone con disabilità e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: sarà valutata la presenza in tutti i progetti di modalità atte ad assicurare la parità tra uomini e donne, la non discriminazione, l'accessibilità delle persone con disabilità ed il rispetto della "Carta"	Bassa: 4 Media: 7 Alta: 10	
Innovazione e trasferibilità	Innovatività rispetto all'esistente	Bassa: 4 Media: 7 Alta: 10	20
	Meccanismi di diffusione dei risultati e trasferibilità dell'esperienza (disseminazione)	Bassa: 4 Media: 7 Alta: 10	
Eterogeneità dei soggetti coinvolti	Adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto	Bassa: 5 Media: 10 Alta: 15	15
Priorità dell'avviso e principi orizzontali	Proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione e l'accessibilità delle persone con disabilità ed il rispetto dei principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità	Bassa: 1 Media: 3 Alta: 5	15
	Proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere	Bassa: 1 Media: 3 Alta: 5	
	Proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE	Bassa: 1 Media: 3 Alta: 5	
Valutazione economica	Congruità e correttezza del piano finanziario in relazione alle caratteristiche delle attività	Bassa: 4 Media: 7 Alta: 10	10

ALLEGATO 7 MODELLO DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COFINANZIATO DAL FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS

PR FSE+ 2021-2027

Priorità 3) INCLUSIONE SOCIALE

- Attività 3.k.5 Aree interne -

**“Inclusione attiva e diffusione della pratica sportiva per i soggetti socialmente fragili, le
persone a rischio di esclusione sociale e le persone con disabilità”**

CONVENZIONE

per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027
nell'ambito dell'Avviso _____

approvato con D.D. n. del

Progetto

Codice progetto S.I. FSE:

CUP

Visti

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Decisione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 818 del 15 luglio 2024 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 – 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 261 del 03 marzo 2025 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 – Approvazione della proposta di riprogrammazione del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 CCI 2021IT05SFPR015;
- la Decisione della Commissione C(2025) n. 3679 del 3 giugno 2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 6089 che approva il programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 803 del 16 Giugno 2025 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2025) n. 3679 del 3 giugno 2025 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+2021 – 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR01;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022 e ss.mm.ii.;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

- la Decisione n. 2 del 21/07/2025 avente ad oggetto “Cronoprogramma 2025-2027 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee. Aggiornamento”;
- gli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- il DPR 10 marzo 2025, n. 66 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021-2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 e ss.mm.ii. “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo” e ss.mm.ii. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- la Decisione n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- il Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- la Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- l’art. 54 lett a) del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede un tasso forfettario per coprire i cosiddetti costi indiretti di un’operazione fino al 7% dei costi diretti ammissibili;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”, Sezione A e Sezione B, ed in particolare del § B.3;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 595 del 20/05/2024 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE Toscana + 2021-2027”;
- la Legge Regionale n. 21/2015 “Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorie-ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi”;
- il Regolamento di Attuazione della L.R. 21/2015 n. 42/R del 05/07/2016;
- la Legge Regionale 07/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- il Documento di economia e finanza regionale 2025 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 73 del 2 ottobre 2024, nonché la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (NaDEFR) 2025 approvata con Delibera del Consiglio Regionale n. 100 del 19 dicembre 2024, così come integrata con le DCR n. 10 del 12 marzo 2025 e n. 20 del 28 aprile 2025 ed in particolare il Progetto Regionale 25 “Promozione dello sport” - Obiettivo 1 “Promuovere la salute attraverso la pratica della attività sportive e motorio ricreative e l’attività sportiva per le categorie fragili”;
- la Legge Regionale 4 febbraio 2025, n. 11 “Valorizzazione della Toscana Diffusa” che, in attuazione di quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, razionalizza in unico strumento normativo le disposizioni settoriali già vigenti e consolida esperienze pilota avviate negli ultimi anni ed in particolare l’art. 7 “Attività sportiva” e l’art. 2 “Programmazione”, comma 5, della su citata l.r. 11/2025 che prevede un sistema di premialità e priorità per gli interventi afferenti ai territori della Toscana Diffusa nel rispetto della vigente normativa;
- le Modalità operative per l’attuazione della Legge Regionale 4 febbraio 2025 n. 11 “Valorizzazione della Toscana Diffusa”, trasmesse con Nota Prot. 0230434 del 07/04/2025;
- la Deliberazione di Consiglio regionale 12 marzo 2025, n. 10 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2025” che, ai sensi del comma 5 bis dell’art. 8 della l.r. 1/2015, aggiorna la sezione del DEFR di contenuto programmatico, in particolare il paragrafo 4.3 La “Valorizzazione della Toscana diffusa” e il Progetto regionale 27 Interventi nella Toscana diffusa, e integra l’elenco dei territori della Toscana Diffusa, rispetto a quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo al tempo vigente, secondo le disposizioni del comma 3 dell’articolo 1

- “Ambiti territoriali, oggetto e finalità” della su citata L.R. 11/2025;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
 - il FESR che può sostenere lo sviluppo territoriale integrato in conformità dell’Obiettivo strategico di policy (OP) 5 “Un’Europa più vicina ai cittadini” mediante strategie territoriali integrate a norma degli articoli 28 e 29 del Regolamento 2021/1060;
 - il Programma Regionale “PR Toscana FESR 2021-2027”, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022, come da presa d’atto della Giunta Regionale di cui alla Delibera n. 1173 del 17 ottobre 2022;
 - l’OS 4.11 del PR FESR 2021-2027 alla cui attuazione concorrono altre Priorità ed Obiettivi del medesimo Programma e, in modo complementare e integrato, il PR FSE+ mediante la Priorità 2 “Istruzione e formazione” e la Priorità 3 “Inclusione sociale”;
 - l’Obiettivo di Policy (OP) 4 del PR FESR 2021-2027 che prevede l’integrazione dello stesso attraverso il programma regionale FSE+ fondamentale per rafforzare le strategie territoriali, prevede al suo interno l’Obiettivo Specifico (OS) 4.11 relativo alla Priorità 3 “Inclusione sociale” attraverso interventi direttamente rivolti a categorie fragili mediante la promozione e diffusione delle attività sportive e motorio ricreative promuovendo lo sport come strumento di inclusione attiva e vettore delle pari opportunità anche per i gruppi più svantaggiati;
 - le sei Aree interne destinatarie del sostegno dell’OS 4.11 del PR FESR, individuate con la delibera di GR n. 690 del 20 giugno 2022 sulla base della mappatura nazionale delle aree interne e dei criteri SNAI: tre nuove Aree del ciclo 2021-2027 ovvero “Alta Valdera – Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse”, “Amiata Valdorcia – Amiata Grossetana – Colline del Fiora”, “Valdichiana Senese” e tre Aree già interessate dalla SNAI 2014-2020 ovvero “Casentino e Valtiberina”, “Garfagnana – Lunigiana – Media Valle – Appennino Pistoiese” e “ Area Valdarno e Valdisieve – Mugello – Val di Bisenzio”;
 - l’art. 28 del Regolamento (UE) 2021/1060, per il quale l’attuazione delle Strategie territoriali delle aree interne avviene attraverso lo strumento dell’ITI - Investimento Territoriale Integrato, che consente di coordinare i progetti di investimento sostenuti da più Programmi o da più priorità del medesimo Programma;

Richiamata l’Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta il 25 settembre 2015, con particolare riferimento ai Goal 3 “*Salute e benessere - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età*” e Goal 5 “*Parità di genere - raggiungere l’uguaglianza di genere e l’empowerment di tutte le donne e le ragazze*”;

Visti altresì:

- il Programma di Governo della Regione Toscana 2020-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale del 21 ottobre 2020 n. 1, con particolare riferimento al tema dello sport di cui al p.to 13 *La promozione dello sport* e al tema delle aree interne di cui al p.to 19 “*Una Toscana sempre più unita: le politiche di coesione territoriale*”;
- l’Attivazione delle procedure nell’ambito delle strategie territoriali in aree interne del Programma regionale FESR 2021-2027 in sinergia con il PR FSE+ 2021-2027. Definizione degli interventi che attueranno le strategie territoriali nelle Aree interne del ciclo 2021-2027 a seguito della procedura negoziale tra Regione e coalizioni locali;
- l’Attivazione delle procedure di cui all’attività 3.k.5 “*Inclusione attiva e diffusione della pratica sportiva per i soggetti socialmente fragili*” del PR FSE+ (OP4 – OS 4.11);

Richiamati:

- i principi orizzontali individuati all’art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 con particolare riferimento al rispetto dei diritti fondamentali e alla conformità alla *Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea*, la parità tra uomini e donne, l’integrazione di genere e la integrazione della prospettiva di genere, dell’accessibilità per le persone con disabilità;
- la Delibera di Giunta regionale n. 199 del 28 febbraio 2022 ad oggetto “*Strategia regionale per le aree*”

interne nella programmazione europea 2021-2027. Indirizzi per le strategie territoriali locali” con la quale si prevede, altresì, che le strategie saranno elaborate e successivamente attuate attraverso un percorso condiviso tra Regione e coalizioni locali;

- la Delibera di Giunta regionale n. 94 del 12 febbraio 2024 con la quale la Giunta regionale ha proceduto a:
 - 1) approvare le sei Strategie territoriali preliminari ammesse alla seconda fase del procedimento, rideterminare e ripartire le risorse disponibili dei PR FESR e FSE+ 2021-2027 per le Strategie territoriali delle Aree interne, dare atto che la selezione degli interventi candidati al finanziamento dei Programmi regionali si svolge tramite procedura negoziale tra Regione e coalizioni locali applicando i requisiti di ammissibilità specifici ed i criteri di valutazione approvati dai Comitati di Sorveglianza dei rispettivi Programmi;
 - 2) avviare la seconda fase del procedimento di elaborazione delle strategie territoriali dando mandato all’Autorità regionale per le Aree interne, tramite l’AdG FESR, di coordinare le attività per la finalizzazione delle strategie definitive, attivando il Comitato di *governance* unico per le aree interne istituito con delibera di Giunta Regionale n. 1268 del 6/11/2023;
- la Delibera di Giunta regionale n. 519 del 6 maggio 2024 e il successivo aggiornamento approvato con delibera di Giunta regionale n. 1198 del 28 ottobre 2024, che approva gli Indirizzi operativi per la finalizzazione delle Strategie territoriali delle aree interne sostenute dal PR FESR 2021-2027, priorità 3, OS 4.11 e per l’approvazione degli Investimenti Territoriali Integrati (I.T.I), necessari a dare attuazione alle operazioni ammesse nell’ambito delle strategie territoriali a valere sulle risorse del PR FESR e del PR FSE+ 2021-2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 397 del 31/03/2025 che approva gli indirizzi operativi per l’integrazione dello schema di I.T.I. (Investimenti Territoriali Integrati) con le operazioni ammesse a finanziamento e la ripartizione finanziaria per Aree e linee di attività;

Preso atto che a seguito dell’adozione della sopra richiamata DGR n. 94/2024:

- in data 16 febbraio 2024 l’AdG FESR, anche per conto delle AdG FSE+ e FEASR, ha trasmesso ai Capofila d’Area gli indirizzi e le raccomandazioni formulati dai Responsabili di Azione, nell’ambito dei lavori della Commissione tecnica di valutazione delle strategie preliminari, in ordine alle idee progettuali presentate nell’ambito della prima fase, ai fini della successiva elaborazione delle proposte nella seconda fase del procedimento;
- si sono svolte, nei mesi di giugno e novembre 2024, riunioni operative tra le amministrazioni locali delle Aree interne e gli uffici regionali coinvolti, aventi ad oggetto approfondimenti sulle Azioni del PR FSE+. Nell’ambito delle suddette iniziative, le coalizioni locali sono state chiamate a definire il piano degli interventi finanziabili dal PR FSE+ ritenuti prioritari e maggiormente coerenti con le strategie territoriali, in base alle risorse disponibili per il PR FSE+ individuate nella DGR n. 94/2024, trasmettendo la relativa documentazione entro il 30 novembre 2024;
- a gennaio 2025 e successivamente il 4 e il 6 marzo 2025 si sono svolte riunioni operative tra le amministrazioni locali delle Aree interne e gli uffici regionali coinvolti per il PR FSE+ (Autorità di gestione e Responsabili di attività titolari di risorse destinate all’attuazione delle strategie territoriali delle aree interne, come definito nell’ambito del Provvedimento Attuativo di Dettaglio del PR FSE+) nel corso delle quali è stato possibile rilevare i fabbisogni presentati dalle coalizioni locali in termini di progettualità e di relative risorse finanziarie necessarie a livello di OS e attività del PAD del PR FSE+;
- rilevato che, in coerenza con la DGR n. 94/2024, gli interventi proposti dalle Aree interne nell’ambito delle Strategie territoriali sono finanziabili dal PR FSE+ in conformità a quanto stabilito negli atti di approvazione degli indirizzi per l’attuazione delle Azioni interessate.

Preso atto, inoltre, che a seguito dell’approvazione della sopra richiamata DGR n. 397/2025 le Aree che hanno presentato bozze di proposte progettuali relative all’azione 3.k.5 sono:

- la n. 1 “Alta Valdera – Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse”;
- la n. 2 “Amiata Valdorcina – Amiata Grossetana – Colline del Fiora”;
- la n. 6 “Valdarno e Valdisieve – Mugello – Val Bisenzio”.

Dato atto che nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2025 tra le amministrazioni locali delle sopra

richiamate Aree interne e lo scrivente RdA si è svolta la fase concertativa negoziale finalizzata a condividere e concertare le iniziali proposte progettuali di ciascuna Area al fine di approfondire maggiori elementi di dettaglio in merito alla finanziabilità delle stesse e agli elementi necessari alla loro effettiva realizzazione.

Preso atto che sono stati condivisi con ciascuna area i verbali di riscontro della fase negoziale in merito alla proposta presentata e alla modalità di inclusione nell'ITI del progetto che sarà selezionato mediante avviso di manifestazione di interesse ad hoc.

Dato atto che dalla banca dati EUR_Infra non risultano procedure di infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente avviso. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE.

Preso atto che la Giunta Regionale ha approvato con le seguenti deliberazioni lo schema di “Investimento Territoriale Integrato” per l’attuazione di ciascuna Strategia dell’Area interna:

- DGR n. 976 del 21/07/2025 PR FESR 2021-27. Strategie territoriali Aree interne. Approvazione dello schema di “Investimento Territoriale Integrato – ITI” per l’attuazione della Strategia dell’Area interna “Alta Valdera – Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse”;
- DGR n. 977 del 21/07/2025 PR FESR 2021-27. Strategie territoriali Aree interne. Approvazione dello schema di “Investimento Territoriale Integrato – ITI” per l’attuazione della Strategia dell’Area interna “Amiata Valdorcia – Amiata Grossetana – Colline del Fiora”;
- DGR n. 981 del 21/07/2025 PR FESR 2021-27. Strategie territoriali Aree interne. Approvazione dello schema di “Investimento Territoriale Integrato – ITI” per l’attuazione della Strategia dell’Area interna “Valdarno e Valdisieve – Mugello – Val Bisenzio”.

Considerato:

- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. del ha approvato l’avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per l’attuazione delle strategie territoriali in Aree interne 2021-2027 a valere sul PR FSE+ 2021-2027 – Attività 3.k.5 – Aree interne;
- che il Soggetto (C.F.), di seguito indicato anche come Beneficiario/Soggetto attuatore, con sede in, nella persona di in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a il, residente per la carica presso l’Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato (acronimo) di seguito denominato Progetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n. del la Regione ha approvato la graduatoria;
- che con il medesimo Decreto (*oppure con Decreto Dirigenziale n. del*), è stato ammesso a finanziamento il Progetto (acronimo) ed è stato assunto impegno finanziario a favore del Beneficiario/Soggetto attuatore (*oppure con Decreto Dirigenziale n. del è stato assunto impegno finanziario a favore del Beneficiario/Soggetto attuatore*);

Viste:

le disposizioni normative e regolamentari sull’utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus e la D.G.R. 610/2023 “Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” e ss.mm.ii., a cui si fa riferimento per quanto non espressamente previsto nell’Avviso per la manifestazione di interesse;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in FIRENZE, PIAZZA DUOMO N.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da....., dirigente del Settore

....., nato a il
....., domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n°
..... del è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che
rappresenta

E

il Beneficiario/Soggetto attuatore - (C.F.
.....), con sede in, nella persona di
..... nato a il, il quale
agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso
Beneficiario/Soggetto attuatore unico o capofila, con mandato con rappresentanza alla realizzazione del
progetto, Partenariato (atto Rep. N. del registrato a
..... Notaio) siglata con

Partner :

- Rappresentante Legale:
- Sede Legale:
- C.F./P. IVA
- Codice di accreditamento n.

(ripetere per ciascun partner)

Tutto ciò premesso, considerato e visto si conviene quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario/Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Beneficiario/Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto approvato e da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e del piano finanziario conservato agli atti del Settore "Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport" (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate/comunicate nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dalle disposizioni della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii.) competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Beneficiario/Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'avviso, e se non in contrasto con l'Avviso, di quanto previsto dalle disposizioni del Manuale per i Beneficiari del PR FSE+2021-2027, sezione A e B di cui all'allegato A della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii. nonché della normativa dell'Unione europea vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente Convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente Atto o nell'Avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il Beneficiario/soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività previste dal progetto approvato entro 60 giorni dalla data di stipula del presente atto.

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Beneficiario/soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente Convenzione, attesta di conoscere i

contenuti. Le gravi violazioni da parte del Beneficiario/soggetto attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del Beneficiario/Soggetto attuatore)

Il Beneficiario/Soggetto attuatore si impegna a:

dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 2021/1060 e nell'avviso. In particolare, il soggetto attuatore è tenuto:

- ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art.47 del Reg. (UE) 2021/1060 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.
- a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana.
- ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al Beneficiario/Soggetto attuatore di:
 - a. fornire, sul sito web e sui siti di social media ufficiali del Beneficiario/Soggetto attuatore una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b. apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - c. esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 €;
 - d. per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il Beneficiario/Soggetto attuatore non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;

- a) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- b) comunicare agli uffici regionali competenti l'avvio di ciascuna delle attività che compongono il progetto con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale. Alla comunicazione di avvio, firmata dal rappresentante legale o suo delegato, deve essere allegato il calendario dettagliato delle attività previste, specificando:
 - i giorni di attività e orari, redatti su base settimanale o mensile; in caso di attività non continuativa il calendario dovrà indicare i singoli giorni e i relativi orari di ogni lezione;
 - gli argomenti;
 - l'elenco nominativo delle figure professionali impegnate nelle attività caratteristiche del progetto, corredato dai relativi curricula sottoscritti se non presentati precedentemente;
 - la sede di svolgimento delle attività;
 - la sede in cui sono conservati i documenti di registrazione delle attività;

- c) comunicare, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo dei destinatari; l'elenco deve includere anche gli eventuali partecipanti in numero superiore al previsto nel rispetto di quanto indicato al par. A.6 della DGR 610/2023 e ss.mm.ii.; deve altresì indicare il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività all'INAIL;
- d) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- e) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- f) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda a quanto previsto dall'avviso e al par. A.1 punto a della DGR 610/2023 e ss.mm.ii.);
- g) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei destinatari, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. parr A.4-A.5, in coerenza con le disposizioni in materia di loghi e pubblicità richiamate al punto a);
- h) comunicare al Settore competente, il giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di iscrizione, i nominativi di coloro che hanno fatto domanda; non richiesta nel caso in cui l'organismo registri la data di arrivo delle domande attraverso un sistema automatico e immodificabile);
- i) fornire ai partecipanti il calendario dettagliato delle attività con sede e recapiti previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- j) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore "*Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport*", secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il Beneficiario/Soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri cartacei tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle ore e delle presenze, presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella D.G.R. 610/2023 e ss.mm.ii.;
- k) fornire agli allievi il materiale di consumo, materiali didattici individuali, eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- l) garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione al Settore "*Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport*". Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata al Settore "*Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport*", con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Beneficiario/Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- m) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il Beneficiario/Soggetto attuatore dovrà:
 - accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'avviso pubblico;
 - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
 - garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il Beneficiario/Soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e

- cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
- redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e il costo orario;
 - applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
 - stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
 - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
 - mettere a disposizione il personale necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore *"Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport"* in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- n) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle funzioni, quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del Beneficiario/Soggetto attuatore stesso;
- o) mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al progetto ed eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione inerente il Progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- p) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali, pena la revoca del finanziamento;
- q) comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività;
- r) comunicare al Settore *"Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport"* le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.8 della stessa D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.;
- s) comunicare al Settore *"Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport"* tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al Beneficiario/Soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese/costi standard e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- t) comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore *"Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport"*;
- u) presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. e nell'avviso; se richiesto dall'Amministrazione il rendiconto deve

- essere presentato in formato digitale;
- v) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il Beneficiario/Soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
 - w) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento, come indicato nella scheda di iscrizione;
 - x) rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a “sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria”, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Il Beneficiario/Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nel Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii., per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell'avviso e in questa Convenzione.

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Beneficiario/Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro (in lettere), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale DD n. del a valere sulla Priorità 3 Attività 3.k.5. del PR FSE+ Toscana 2021-2027.

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'avviso pubblico approvato con Decreto n. del di seguito riportate:

- I. anticipo di una quota pari al 40% a seguito della sottoscrizione della Convenzione fra Regione e Comune/UC capofila”
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, subordinatamente alla disponibilità delle risorse, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari/di avanzamento delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte del Settore competente.

Art. 8 (Regime IVA)

Le somme erogate per la gestione delle attività oggetto della presente Convenzione essendo conformi alle disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 hanno natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Beneficiario/Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto, senza vincolo di esclusività, sono i seguenti:

Banca -

Agenzia / Filiale -

Intestatario del conto -

Codice IBAN:

Art. 10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. ed in particolare al par. A.2 della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Beneficiario/Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente Convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente Convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Beneficiario/Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente Convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR n. 610/2023 - diffiderà il Beneficiario/Soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il Beneficiario/Soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii.

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui alla presente convenzione le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Art. 14 (Recesso ex D.Lgs n. 159/2011)

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa al Beneficiario/Soggetto attuatore singolo o a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Beneficiario/Soggetto attuatore eventuali

spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Art. 15 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 (Trattamento dati personali)

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento

- (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali);
- (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza);
- (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione e, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

Le parti si danno reciprocamente atto che per scambio di informazioni si intende sia la trasmissione dei dati, sia la condivisione di archivi.

In relazione allo scambio di informazioni si specifica che i dati personali oggetto del trattamento che, per la durata della convenzione, dovranno essere trasmessi al Settore *"Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport"* sono:

- a. tipologia dei dati personali: [dati comuni, dati particolari, dati sanitari, dati giudiziari]
- b. tipologie degli interessati: [numerosità, minori, disabili, ecc...]
- c. tipologia del formato dei dati: [testo, immagini, ecc..].

In quanto Titolari autonomi del trattamento, le Parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali applicabili, in ottemperanza degli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del Regolamento (UE) 2016/679.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento; al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione della presente convenzione, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Le Parti si impegnano a far sì che l'accesso ai dati personali oggetto dello scambio sia consentito solo a coloro e nella misura in cui ciò sia necessario per l'esecuzione della convenzione e che l'uso dei dati personali da parte di ciascun Titolare rispetti gli stessi impegni assunti dal produttore riguardo alla

conformità legale del trattamento e la sicurezza dei dati trattati con misure adeguate alla tipologia dei dati degli interessati e dei rischi connessi.

Fatto salvo quanto previsto come inderogabile dalla legge, nessuna responsabilità sarà imputabile a ciascuna Parte per i trattamenti operati dall'altra, eccettuati i casi di cattiva gestione o maltrattamento nella fase di raccolta originaria dei dati personali. Le Parti si obbligano a manlevare e tenere indenne la controparte per qualsiasi danno, incluse spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi – inclusi gli interessati - a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento imputabili a ciascuna di esse.

Le Parti si garantiscono reciprocamente che i dati trattati da ciascuna di esse in esecuzione della presente convenzione formano oggetto di puntuale verifica di conformità alla disciplina rilevante in materia di trattamento di dati personali - ivi compreso il GDPR - e si impegnano altresì alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra parte.

Art. 17 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Beneficiario/Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore “*Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport*”, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Luogo e data

per REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

per il Beneficiario/Soggetto attuatore
Il Legale Rappresentante

Il Soggetto Attuatore dichiara di accettare espressamente la clausola di cui all'art. 18 (Contenzioso giudiziale o arbitrale).

Per il Beneficiario/Soggetto attuatore
Il Legale Rappresentante

ALLEGATO 8 PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE INTERNO

N.B. Il prospetto è strumentale alla redazione della scheda preventivo e alla rendicontazione delle spese. Non deve essere presentato in sede di candidatura

V FILE EXCEL (aggiornato in base all'art. 55 RDC e al Manuale per i beneficiari)

Il prospetto è strumentale alla redazione della scheda preventivo - Allegato 4 e alla rendicontazione delle spese. **Non deve essere presentato in sede di candidatura.**

(da compilare con i dati relativi ai costi del lavoro annui più recenti e documentabili)

Beneficiario/Soggetto attuatore	
---------------------------------	--

Dipendente	
------------	--

i	CCNL applicato		
ii.a	Tipologia contrattuale		<i>(tempo indeterminato, determinato, apprendistato)</i>
ii.b	Tipologia rapporto		<i>(full-time, part-time)</i>
iii	Livello		
A.1	Retribuzione base		
A.2	Contingenza		
A.3	Scatti di anzianità		
A.4	Elemento di maggiorazione		<i>Per le voci non presenti riportare 0,00</i>
A.5	Elemento aggiuntivo		
A.6	Superminimo		
A.7	Indennità di mensa		
A.8	(specificare altre indennità ed altri elementi della retribuzione)(1)		
A.9 " " "		
A	Totale retribuzione mensile (riscontrabile da busta paga)		0,00
B	Mensilità retribuite (13 o 14)		
		<i>(indicare Art. e CCNL di riferimento)</i>	
C=AxB	RETRIBUZIONE ANNUA		0,00
D.1	INPS carico Azienda		
D.2	INAIL carico Azienda		
D.3	Fondi dipendenti obbligatori previsti dal C.C.N.L		

D.4	Ev. fondi di previdenza complem. e assistenza sanitaria integr.tiva			
D.5 (specificare altri costi sostenuti per il personale) (2)			
D.6 " " "			
D.7 " " "			
D	TOTALE ONERI CONTRIBUTIVI			0,00
E	Trattamento di fine rapporto (TFR)			
F	IRAP (3)	(C+D) x%	
G	TOTALE COSTO AZIENDA ANNUO	= C+D+E+F		0,00
H	N.ro ore lavorate standard (4)			
	COSTO ORARIO	= G : H		0,00
<p>1) Inserire le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga come, ad esempio: indennità per rischio, indennità di trasferta, indennità di mancato preAvviso, premi aziendali, straordinari, incentivi all'esodo, incentivi "ad personam", di produttività (comunque denominati) percepiti nell'anno</p> <p>2) Ad es. i servizi sociali interni (welfare aziendale), corsi di formazione e addestramento</p> <p>3) Solo nei casi in cui l'IRAP sul costo del lavoro sia un costo indeducibile</p> <p>4) Indicare come divisore (punto H):</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1.720, nel caso di lavoro a tempo pieno - la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale <p>NOTA: Nel caso previsto dal punto b) dell'art. 55.2 del Reg 1060/2021 il CMO si può calcolare "dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se mensili, per la media delle ore lavorate mensili della persona interessata in conformità delle norme nazionali applicabili menzionate nel contratto di lavoro o di impiego o nella decisione di nomina (denominati atto di impiego)."</p>				

ALLEGATO 9 SCHEDA DI ISCRIZIONE FSE+ ADULTI

SCHEDA DI ISCRIZIONE PARTECIPANTI ADULTI

(SCRIVERE IN STAMPATELLO)

A cura dell'Ente Beneficiario/Attuatore	Ammesso inizio <input type="checkbox"/>	Ammesso dopo l'inizio <input type="checkbox"/>
TITOLO DELL'INTERVENTO _____		
MATRICOLA <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>		
ENTE BENEFICIARIO/ATTUATORE _____		

__I__ sottoscritto/a _____
 nato/a il (gg/mm/aaaa) __/__/____ a (Comune) _____
 (Provincia) (____) (Stato) _____
 Codice fiscale

CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ E DELLE PENE STABILITE DALLA LEGGE PER FALSE ATTESTAZIONI E MENDACI DICHIARAZIONI, SOTTO LA SUA PERSONALE RESPONSABILITÀ (ARTT. 48-76 D.P.R. 28/12/2000, N°445)

DICHIARA

di essere di sesso: M F; di avere cittadinanza _____; di risiedere in via/piazza
 _____ n° _____ Comune _____ CAP _____
 Provincia _____ n° tel. _____ n° cell. _____ e-mail _____

(da compilare se la residenza è diversa dal domicilio)

di essere domiciliato in via/piazza _____ n° _____
 Comune _____ CAP _____
 Provincia _____ n° tel. _____

per quanto riguarda gli indicatori comuni di output:

di essere nella seguente condizione occupazionale:

- OCCUPATO** (compresi i lavoratori autonomi, anche chi ha occupazione saltuaria/atipica e chi è in C.I.G. ordinaria o assegno ordinario FIS, FSBA o altri fondi)
- DISOCCUPATO** (chi ha perso il lavoro, chi non ha mai lavorato, non studia e cerca lavoro, chi ha cessato un contratto a tempo determinato, chi è in C.I.G. straordinaria o assegno di solidarietà FIS, FSBA o altri fondi)
- INATTIVO** (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio civile, in altra condizione diversa da studente)
- STUDENTE**

se DISOCCUPATO indicare di essere disoccupato da:

- meno di 6 mesi
- 6 a 11 mesi
- 12 a 24 mesi
- oltre 24 mesi

di essere in possesso del titolo di studio di:

- Licenza elementare/Attestato di valutazione finale
- Licenza media /Avviamento professionale
- Titolo di istruzione secondaria di II grado (scolastica o formazione professionale) che non permette l'accesso all'università (qualifica di istituto professionale, licenza di maestro d'arte, abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, attestato di qualifica professionale e diploma professionale di Tecnico (iefp), Qualifica professionale regionale di I livello (post-obbligo, durata => 2 anni)
- Diploma di istruzione secondaria di II grado che permette l'accesso all'università
- Qualifica professionale regionale post-diploma, certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)
- Diploma di tecnico superiore (ITS)
- Laurea di I livello (triennale), diploma universitario, diploma accademico di I livello (AFAM)
- Laurea magistrale/specialistica di II livello, diploma di laurea del vecchio ordinamento (4-6 anni), diploma accademico di II livello (AFAM o di conservatorio, accademia di belle arti, accademia d'arte drammatica o di danza, ISIAE vecchio ordinamento)
- Titolo di dottore di ricerca
- Nessun titolo

per quanto riguarda gli altri indicatori comuni di output:

di appartenere a una delle seguenti categorie:

- Persona con disabilità¹
- Cittadino/a di paesi terzi²
- Partecipante di origine straniera³
- Appartenente a minoranze a rischio esclusione⁴
- Persona senzatetto o persone colpite da esclusione abitativa⁵
- Partecipanti provenienti da zone rurali
- Nessuna delle precedenti

...l...sottoscritt.. dichiara infine di essere a conoscenza che l'accettazione della presente domanda è subordinata all'effettuazione del corso e al raggiungimento del numero di allievi previsto o, in caso di soprannumero, di essere oggetto di una selezione.

- **allegato n. come richiesto dal bando di ammissione.**

DATA ___ / ___ / _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

.....

1 Definizioni:

Invalidi civili maggiorenni con invalidità certificata superiore al 67%, invalidi civili minorenni, cittadini con indennità di accompagnamento, cittadini con certificazione ai sensi dell'articolo 3, comma 1 e 3, legge 5 febbraio 1992, n. 104, ciechi civili, sordi civili, invalidi e inabili ai sensi della legge 12 giugno 1984, n. 222, invalidi sul lavoro con invalidità certificata pari o superiore al 34%, invalidi sul lavoro con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa o con menomazioni dell'integrità psicofisica, inabili alle mansioni ai sensi della legge 11 aprile 1955, n. 379, del d.p.r. 29 dicembre 1973, n. 1092 e del d.p.r. 27 luglio 2011, n. 171, e inabili ai sensi dell'articolo 13, legge 8 agosto 1991, n. 274 e dell'articolo 2, legge 8 agosto 1995, n. 335, cittadini titolari di trattamenti di privilegio ordinari e di guerra, cittadini privi di certificazione che presentano una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione)

2 *Persona che non è cittadino dell'Unione, compresi gli apolidi e le persone con cittadinanza indeterminata*

3 *Cittadini degli Stati membri dell'UE che erano cittadini di un paese terzo e che sono diventati cittadini dell'UE attraverso il processo di naturalizzazione in uno degli Stati membri dell'UE*

4 *Personne appartenenti a popolazioni, tra i quali Rom, Sinti e altri sottogruppi, fatti oggetto di una specifica forma di discriminazione e razzismo (definito "antiziganismo") e gruppi di persone con caratteristiche personali che le rendono soggette a discriminazione, quali la comunità LGBT+*

5 *Personne che vivono dove capita e in alloggi di emergenza, persone che vivono in alloggi per i senzatetto, nei rifugi per donne, in alloggi per gli immigrati, persone che sono state dimesse dagli istituti e persone che beneficiano di un sostegno di lungo periodo perché senzatetto, persone che vivono in situazioni di locazioni a rischio, sotto la minaccia di sfratto o di violenza, persone che vivono in condizioni abitative inadeguate; persone che vivono in alloggi non idonei, abitazioni non convenzionali, ad esempio in roulotte senza un adeguato accesso ai servizi pubblici come l'acqua, l'elettricità, il gas o in situazioni di estremo sovraffollamento, persone inserite in progetti di Housing First /Housing Led per le quali è ancora attiva la presa in carico da parte servizi sociali territoriali.*

Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i dati personali, che raccogliamo – soltanto in caso di controllo a campione – per le finalità di monitoraggio, comunicazione, controllo e archiviazione, previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti Comunitari del Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze, pec regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+.
5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore “Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport” per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati . I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>)

Data.....

Firma per presa visione del partecipante

.....

ALLEGATO 10 SCHEDA DI ISCRIZIONE FSE+ MINORI

SCHEDA DI ISCRIZIONE PARTECIPANTI MINORI DI 18 ANNI

(SCRIVERE IN STAMPATELLO)

A cura dell'Ente Beneficiario/Attuatore	Ammesso inizio <input type="checkbox"/>	Ammesso dopo l'inizio <input type="checkbox"/>
TITOLO DELL'INTERVENTO _____		
MATRICOLA <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>		
ENTE BENEFICIARIO/ATTUATORE _____		

__I__ sottoscritto/a (NOME E COGNOME del genitore/tutore del minore partecipante) _____

nato/a il (gg/mm/aaaa) ____/____/____ a (Comune) _____

(Provincia) (_____) (Stato) _____

Codice fiscale

In qualità di genitore tutore del/la minore (indicare il nome e cognome del minore) _____

nato/a il (gg/mm/aaaa) ____/____/____ a (Comune) _____

(Provincia) (_____) (Stato) _____

Codice fiscale

CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ E DELLE PENE STABILITE DALLA LEGGE PER FALSE ATTESTAZIONI E MENDACI DICHIARAZIONI, SOTTO LA SUA PERSONALE RESPONSABILITÀ (ARTT. 48-76 D.P.R. 28/12/2000, N°445)

DICHIARA CHE IL/LA FIGLIO/A /IL MINORE PER CUI ESERCITA IL RUOLO DI TUTORE

è di sesso: M F ; ha cittadinanza _____;

risiede in via/piazza _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia (_____) _____

n° tel. _____ n° cell. _____

e-mail _____

(da compilare se la residenza è diversa dal domicilio)

è domiciliato/a in via/piazza _____

n° _____ Comune _____ CAP _____

Provincia (_____) n° tel. _____

per quanto riguarda gli indicatori comuni di output:

è nella seguente condizione occupazionale:

- INATTIVO** (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio civile, in altra condizione diversa da studente)
- STUDENTE**

è in possesso del titolo di studio di:

- Licenza elementare/Attestato di valutazione finale
- Licenza media /Avviamento professionale
- Titolo di istruzione secondaria di II grado (scolastica o formazione professionale) che non permette l'accesso all'università (qualifica di istituto professionale, licenza di maestro d'arte, abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, attestato di qualifica professionale e diploma professionale di Tecnico (iefp), Qualifica professionale regionale di I livello (post-obbligo, durata => 2 anni)
- Nessun titolo

per quanto riguarda gli altri indicatori comuni di output:

di appartenere a una delle seguenti categorie:

- Persona con disabilità

FIRMA DEL RICHIEDENTE
(Firma del genitore o di chi ne esercita la patria potestà)

.....

DATA __/__/_____

Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i dati personali, che raccogliamo – soltanto in caso di controllo a campione – per le finalità di monitoraggio, comunicazione, controllo e archiviazione, previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti Comunitari del Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze, pec regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+.
5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore “Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport” per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati . I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>)

Data.....

Firma per presa visione del genitore/tutore del minore partecipante

.....

Nota per il soggetto Beneficiario/attuatore del progetto: i dati che dovranno essere inviati all'Amministrazione (tramite inserimento sul Sistema informativo FSE o attraverso files di colloquio) sono ESCLUSIVAMENTE quelli relativi al minore partecipante. Se verranno erroneamente inviati i dati del genitore/tutore, il partecipante non sarà considerato nei dati necessari per il riconoscimento del finanziamento

ALLEGATO 11 MODELLO REGISTRO DELLE PRESENZE

SOGGETTO BENEFICIARIO/ATTUATORE

PROGETTO (titolo)

CODICE PROGETTO.....

CUP PROGETTO.....

Approvato con DD

Fonte di finanziamento: PR FSE PLUS 2021-2027 Priorità 3 Inclusione, Ob. sp. K, Attività PAD 3.k.5

TITOLO ATTIVITA'

MATRICOLA ATTIVITÀ

SEDE DI SVOLGIMENTO

N.ro ore previste in totale _____

Data inizio _____ data termine _____

Data

.....

Firma e timbro
del Direttore/Responsabile del Progetto

.....

NOTA PER LA TENUTA DEL REGISTRO

Per ogni ora di attività effettuata, il docente/tutor deve firmare negli appositi spazi in modo leggibile indicando l'orario e gli argomenti trattati.

Il Registro delle presenze deve essere conservato nella sede di svolgimento del progetto.

- 3) I registri saranno forniti in sede di verifica/controllo in loco e a rendiconto.
- 4) È richiesta la firma del Direttore/Responsabile del Progetto.
- 5) Il registro dovrà essere scansionato e salvato in .pdf con denominazione del file riportante la matricola dell'attività, ai fini giustificativi.

REGISTRAZIONE PRESENZE

Il presente registro è composto da pagine numerate dal n. _____ al n. _____

ELENCO PARTECIPANTI ISCRITTI

N°	COGNOME E NOME
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	

ELENCO PARTECIPANTI ADULTI

N°	DATA E N. ORE DI ATTIVITÀ	COGNOME E NOME	FIRMA LEGGIBILE Deposito della modalità di firma degli allievi per l'attestazione della presenza	
			ENTRATA	USCITA
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				

Totale presenze del giorno	Totale ore del giorno	Firma del Direttore/Responsabile di Progetto
----------------------------	-----------------------	--

NOTE:

ELENCO PARTECIPANTI MINORI

N°	DATA E N. ORE DI ATTIVITÀ	COGNOME E NOME	INDICARE CON UNA X LA PRESENZA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			

Totale presenze del giorno	Totale ore del giorno	Firma del Direttore/Responsabile di Progetto
----------------------------	-----------------------	--

NOTE:

.....

.....

.....

.....